

- 2.b. William Shakespeare, *Troilus and Cressida*.
 2.c. La Dott.ssa Oboe svolgerà un modulo alternativo sul Romanzo del Settecento e dell'Ottocento.

Bibliografia

- 1.a. J. FALINSKI, *An English Grammar*, Firenze, Valmartina; *Cobuild English Dictionary*, Collins (2ª ed.); *Concise Oxford Dictionary*; D. JONES - A.C. GINSON, *English Pronouncing Dictionary*; F. DALZIEL, *Summary Writing*, CLEUP, 1997. Altri testi e materiali didattici saranno distribuiti a lezione.

- 1.b. *Storia letteraria*: A. SANDERS, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford, Clarendon, 1994. *Antologia: The Norton Anthology of English Literature*, vol. II, W.W. Norton (accettata anche la Oxford Anthology per chi avesse già acquistato il I Vol.). Lettura e traduzione di quattro delle seguenti opere: D. DEFOE, *Robinson Crusoe*, Penguin; H. FIELDING, *Joseph Andrews*, Penguin; L. STERNE, *A Sentimental Journey*, Penguin; J. AUSTEN, *Pride and Prejudice*, Penguin; E. BRONTË, *Wuthering Heights*, Oxford (World Classics); C. DICKENS, *Hard Times*, Penguin, oppure *Great Expectations*, Penguin; T. HARDY, *Tess of the D'Urbervilles*, Penguin; R. KIPPLING, *Kim*, Penguin; J. KONRAD, *Heart of Darkness*, in Norton Anthology, vol. II.
 2.a. CHRISTINA. ROSSETTI, *The Works*, Wordsworth Edition, 1998 oppure altra edizione con selezione ampia; ELIZABETH BARRETT BROWNING, *Sonnets from the Portuguese and Other Poems*, Dover, 1992
 2.b. WILLIAM SHAKESPEARE, *Troilus and Cressida*, Edizione Arden o Oxford.

II ANNO, Cognomi M-Z

(Prof. Rachel Toulmin)
 SECONDO SEMESTRE

Avvertenze generali

Per gli studenti di Lingue e Letterature straniere (quadrimestralisti, triennialisti) l'esame si compone di una prova scritta di Lingua (Dettaglio, Summary ed Esercizi senza Dizionario) e una orale di Lingua e Letteratura. Le due prove possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale dell'esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva. Per gli annualisti (*Lettere*) l'esame consiste in una prova orale di lingua e di letteratura (programma da concordarsi con il docente).

1. Parte generale

1.a. *Lingua* (I e II semestre): Corso di lingua inglese II: esercitazioni sulle strutture grammaticali, conversazione, dettato, summary.

1.b. *Letteratura* (II semestre): La letteratura inglese del Settecento e dell'Ottocento: storia e testi.

2. Corso monografico

2.a. William Blake, *Poet and artist*.

2.b. Seminario su SHAKESPEARE, *As You Like It*.

2.c. La Dr. A. Oboe svolgerà un modulo alternativo sul romanzo del Settecento e dell'Ottocento.

Bibliografia

- 1.a. J. FALINSKI, *An English Grammar*, Firenze, Valmartina; *Cobuild English Dictionary*, Collins (2ª ed.); *Concise Oxford Dictionary*; D. JONES - A.C. GINSON, *English Pronouncing Dictionary*; F. DALZIEL, *Summary Writing*, CLEUP, 1997. Altri testi e materiali didattici saranno distribuiti a lezione.

- 1.b. *Storia letteraria*: A. SANDERS, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford, Clarendon, 1994. *Antologia: The Norton Anthology of English Literature*, vol. II, W.W. Norton (accettata anche la Oxford Anthology per chi avesse già acquistato il I Vol.). Lettura e traduzione di quattro delle seguenti opere: D. DEFOE, *Robinson Crusoe*, Penguin; H. FIELDING, *Joseph Andrews*, Penguin; L. STERNE, *A Sentimental Journey*, Penguin; J. AUSTEN, *Pride and Prejudice*,

- Penguin; E. BRONTË, *Wuthering Heights*, Oxford (World Classics); C. DICKENS, *Hard Times*, Penguin, oppure *Great Expectations*, Penguin; T. HARDY, *Tess of the D'Urbervilles*, Penguin; R. KIPPLING, *Kim*, Penguin; J. KONRAD, *Heart of Darkness*, in Oxford Anthology, vol. II.
 2.a. BLAKE, *Complete writings*, ed. G. KEYNES, Oxford Paperbacks.
 2.b. W. SHAKESPEARE, *As You Like It*, ed. A. Bissenden, Oxford, World's Classics.

III ANNO

(Prof. Francesco Giacobelli)
 SECONDO SEMESTRE

Avvertenze generali

L'esame si compone, per gli studenti di Lingue e Letterature straniere (quadrimestralisti e triennialisti), di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale di ciascun esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva.
Prove scritte: dettato, traduzione dall'italiano e composizione in inglese.

1. Lingua (I e II semestre)

1.a. Avviamento all'analisi di testi; pratica dell'esposizione orale e della composizione in inglese.

1.b. Pratica della traduzione dall'italiano in inglese; avviamento alla descrizione grammaticale.

2. Letteratura (II semestre)

2.a. La letteratura inglese del novecento: poesia, teatro, narrativa.

2.b. W. SHAKESPEARE, *As You Like It*.

Bibliografia

1.a. J. OAKLAND, *British Civilization. An Introduction*, 3rd ed., Routledge.

1.b. *Grammatica di riferimento*: S. GREENBAUM - R. QUIRK, *A Student's Grammar of the English Language*, Longman; M. SWAN, *Practical English Usage*, New Ed., Oxford, U.P. *Dizionario monolingue: The Concise Oxford Dictionary* (anche nella versione *Encyclopedic*), Oxford, Clarendon; *Cobuild English Language Dictionary*, 2nd ed., Collins; D. JONES, *English Pronouncing Dictionary*, CUP.
 Utili alla pratica della traduzione: un buon dizionario della lingua italiana, un *Thesaurus* inglese e un dizionario dei sinonimi italiano.

2.a. *Storia e testi*: M.H. ABRAMS (Gen. Ed.), *The Norton Anthology of English Literature*, vol. II, W.W. Norton; A. SANDERS, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford, U.P.; M. DODDSWORTH (ed.), *The Twentieth Century*, "The Penguin History of Literature", vol. 7, Penguin.
Poesia: W.H. AUDEN, *Poems*, Penguin; SEAMUS HEANEY, *Selected Poems*, Faber; J. HILL, *Collected Poems*, Penguin; D. ATTRIDGE, *Poetic Rhythm*, C. U.P.

Narrativa: J. KONRAD, *The Secret Sharer*, *Typhoon*, *The Shadow Line*, O.U.P.; J. JOYCE, *Dubliners*, Penguin; K. ISHIGURO, *The Remains of the Day*, Faber; G.N. LEECH - M. SHORT, *Style in Fiction*, Longman.

Teatro: J.M. SWAGE, *The Playboy of the Western World*, O.U.P.; T. RATTIGAN, *Winslow Boy*, Longman; T. STOPPARD, *Jumpers*, Faber; ASTON - SAVONA, *Theatre as Sign-System*, Routledge.
 2.b. *Corso Monografico*: W. SHAKESPEARE, *As You Like It*, Arden.

Avvertenze

Il programma è destinato agli studenti del NUOVO ORDINAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE (Matr. /L/) che si trovano nelle condizioni di ammissione al II biennio, ed eventualmente agli studenti LIS che lo desiderino. Tutti gli studenti sosterranno le prove scritte e orali di lingua secondo il programma di quest'anno.
 Il corso non prevede dispense, né verrà autorizzata la pubblicazione di dispense.

IV ANNO
(Prof. Mario Melchionda)
SECONDO SEMESTRE

Avvertenze generali

L'esame si compone, per gli studenti di Lingue e Letterature straniere (quadriennialisti, triennialisti e biennialisti), di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale di ciascun esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove.

Prove scritte: dettato, traduzione dall'inglese e composizione in inglese.

1. *Lingua* (I e II semestre)

1.a. Lettorato. Analisi del testo e laboratorio di scrittura; dettato, conversazione.

1.b. Corso. Elementi di storia e teoria della traduzione. Analisi del testo finalizzata alla traduzione in italiano e alla composizione in inglese, con esercitazioni pratiche.

2. *Letteratura* (I semestre): Corso. T. S. Eliot e il Modernismo: un rapporto controverso (*the intolerable wrestle with words and meanings* ...).

Bibliografia

1.a. Collins *Cobuild English Grammar*, London, Collins, o altra grammatica di riferimento usata nel III anno; C. TAYLOR TORSELLO, *English in Discourse*, 2 voll., Padova, Cleup; J.R. MARTIN - C.M.I.M. MATTHIESSEN - C. PAINTER, *Working with Functional Grammar*, Arnold.

1.b. G. STEINER, *After Babel*, third edition, Oxford, New York, Oxford U. P. Vedi anche 1.a.

2. *Testi*. T.S. ELIOT, *Collected Poems; The Family Reunion; Selected Prose* (ed. F. Kermodé), Faber. *The Norton Anthology of English Literature*, 6th ed., Vol. 2, Norton.

Critica. Scelta di saggi da M. LEVENSON (ed.), *The Cambridge Companion to Modernism*, Cambridge U.P.; A.D. MOODY, *The Cambridge Companion to T. S. Eliot*, Cambridge U.P.

Avvertenze

La bibliografia proposta è introduttiva (se non indicati, s'intendano per data l'edizione o ristampa corrente, e per luogo di pubblicazione Londra). Altre letture (fonti, saggi, opere di sfondo) e materiali didattici si indicheranno a lezione. Le prove scritte consisteranno in un dettato, una traduzione dall'inglese, e una composizione in inglese di argomento linguistico o letterario a scelta. È consentito l'uso di dizionari e *thesauri* italiani e inglesi.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE MEDIOEVALE

Vedere il programma del corso *Letteratura inglese medievale*.

LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA

Lingue

programma comune a tutti i corsi

(Prof. Massimo Peri)

SECONDO SEMESTRE

1. *Corso monografico*. Introduzione ai canti popolari greci: la "scoperta", il folklorismo ottocentesco, ripartizione tipologica, letture antologiche.

2. Esercitazioni di filologia e di storia della letteratura con lettura di testi (eventualmente in traduzione, a seconda del livello degli studenti).

Bibliografia

1. Testi e studi saranno forniti agli studenti nel corso delle lezioni.

2. Testi e studi saranno forniti agli studenti nel corso delle esercitazioni.

Avvertenze

Gli studenti sono tenuti a frequentare le esercitazioni di lingua tenute dalla Dr. F. Molcho; sono inoltre tenuti a seguire i seminari di neogreco (l'orario verrà comunicato di volta in volta con apposito avviso).

CORSO ANNUALE

1. *Corso monografico*: cfr. Programma comune.
2. Esercitazioni di filologia e di storia della letteratura con lettura di testi (eventualmente in traduzione, a seconda del livello degli studenti).
3. Esercitazioni di lingua: nozioni fondamentali di grammatica neogreca; esercizi di lettura, traduzione, conversazione elementare.
4. Lettura domestica di studi critici e testi commentati.
5. Lettura domestica di opere narrative in traduzione.

Bibliografia

1. Cfr. Programma comune.

2. Cfr. Programma comune.

3. AA.VV., *Ta nea ellinikà ghia xenus* [1^a parte], Salonico, Idrima M. Triandafillidi 1998; *Sti chora tu Aristoteli*, Salonico, University Studio Press 1996 (libri e videocassette); M. TRIANDAFILLIDIS, *Piccola grammatica neogreca*, Salonico, Università di Salonico 1995; *Ta nea ellinikà I*, Atene, ed. Papazisi 1992. N.B. Gli studenti greci non sono tenuti a frequentare le esercitazioni di lingua (3), ma sono tenuti a leggere le seguenti opere: V. KORAROS, *Erotòkritos*, a cura di S. Alexiu, Atene, Ermis (NEV) 1992; G. VIZIINÒS, *Neoellinikà diighimata*, a cura di P. Mullàs, Atene, Ermis (NEV) 1980; K. POLITIS, *Eroica*, a cura di P. Mackridge, Atene, Ermis (NEV) 1982.

4. K.P. KAVAFIS, *Poesie rifiutate e inedite*, a cura di M. Peri, Padova, Imprimeria (Via P. Canal, 13-15 PD), 1993; M. PERI, *Malato d'amore. La medicina dei poeti e la poesia dei medici*, Messina, Rubbettino, 1996.

5. A. PAPADIAMANDIS, *L'assassina*, Milano, Feltrinelli, 1989; ALKI ZEI, *La fidanzata di Achille*, Milano, Crocetti, 1998; K. TACHTISIS, *Il terzo anello*, Firenze, Aletheia, 1992.

CORSO ANNUALE (iterazione)

1. Corso monografico.
2. Esercitazioni di filologia e di storia della letteratura con lettura di testi.
3. Storia letteraria.
4. Esercitazioni di lingua: approfondimento della grammatica con particolare riguardo al sistema verbale; esercizi di lettura, conversazione, traduzione.
5. Lettura domestica di studi critici.
6. Lettura domestica di opere narrative in traduzione.

Bibliografia

1. Cfr. Programma comune.

2. Cfr. Programma comune.

3. Un manuale da scegliere fra i seguenti: M. VITTI, *Storia della letteratura neogreca*, Torino, ERI 1971 (ed. greca: Atene, Odisseas 1978); K. DIMARAS, *Istoria tis neoellinikis logotechnias*, Atene, Ikaros 1968; L. POLITIS, *Istoria tis neoellinikis logotechnias*, Atene, MIET 1985.

4. AA.VV., *Ta nea ellinikà ghia xenus* [parte II], Salonico, Idrima M. Triandafillidi 1998; AA.VV., *Sti chora tu Aristoteli*, Salonico, University Studio Press 1996 (libri e videocassette); M. TRIANDAFILLIDIS, *Piccola grammatica neogreca*, Salonico, Università di Salonico 1995; *Nea ellinikà II*, Atene, Ed. Papazisi 1993. N.B. Gli studenti greci non sono tenuti a frequentare le esercitazioni di lingua, ma sono tenuti a leggere: D. SOLOMÒS, *Piimata ke pezà*, a cura di S. Alexiu, Atene, Stigmì 1994.

5. F.M. PONTANI, *Lezioni sul teatro cretese*, Padova 1980 (Studi bizantini e neogreci, "Quaderni", 17); G. SEFERIS, *Le parole e i marmi*, a cura di F.M. Pontani, Milano, Il Saggiatore, 1965.
6. V. VASILIKÒS, *La foglia. Il pozzo. L'angelicazione*, Torino 1971; M. LIBERAKI, *Tre estati*, Milano, Crocetti, 1998.

I ANNO

1. Corso monografico: cfr. Programma comune.
2. Esercitazioni di filologia e di storia della letteratura con lettura di testi.
3. Storia politica e letteraria.
4. Lettura di studi critici e di testi commentati.
5. Esercitazioni di lingua: nozioni fondamentali di grammatica neogreca; esercizi di lettura, traduzione, conversazione, dettato.
6. Prova scritta: dettato.

Bibliografia

1. Cfr. Programma comune.
2. Cfr. Programma comune.
3. R. CLOGG, *Storia della Grecia moderna*, Milano, Bompiani, 1996 (capp. 1-4); M. VITTI, *Storia della letteratura neogreca*, Torino, ERI, 1971 (capp. I-VII).
4. F.M. PONTANI, *Lezioni sul teatro cretese*, Padova 1980; ANONIMO CRETESE, *La Voskopula*, trad. F.M. Pontani, Padova 1975; M. PERI, *Malato d'amore. La medicina dei poeti e la poesia dei medici*, Messina, Rubbettino, 1996
5. AA.VV., *Ta nea ellinikà ghia xenus* [parte I], Salonicco, University Studio Press, 1990; *Ta nea ellinikà ghia xenus. Vivlio askiseon* [parte I], Salonicco, University Studio Press, 1982; AA.VV., *Sti chora tu Aristoteli*, Salonicco, University Studio Press, 1996 (libri e videocassette); M. TRIANDAFILLIDIS, *Piccola grammatica neogreca*, Salonicco, Università di Salonicco, 1995.

II ANNO

1. Corso monografico: cfr. Programma comune.
2. Esercitazioni di filologia e di storia della letteratura con lettura di testi.
3. Storia politica e letteraria.
4. Lettura domestica di testi in traduzione.
5. Esercitazioni di lingua: approfondimento della grammatica con particolare riguardo al sistema verbale; esercizi di lettura, conversazione, traduzione dal greco in italiano.
6. Prova scritta: traduzione dal greco in italiano.

Bibliografia

1. Cfr. Programma comune.
2. Cfr. Programma comune.
3. R. CLOGG, *Storia della Grecia moderna*, Milano, Bompiani, 1996 (capp. 5-9); M. VITTI, *Storia della letteratura neogreca*, Torino, ERI, 1971 (capp. VIII-XVI).
4. A. MATESES, *Il basilico*, in F.M. PONTANI, *Teatro neoellenico*, Milano, 1962, pp. 65-169; D. SOLOMÒS, *Lambro*, trad. F.M. Pontani, in *Miscellanea*, 2, Padova, 1979, pp. 157-190; A. PAPADIAMANDIS, *L'assassina*, a cura di F. Mäspéro, Milano, Feltrinelli, 1989; M. VITTI, *Poesia greca del '900*, Parma, Guanda, 1966 (lettura antologica di: Palamàs, Sikelianòs, Kavafis, Kariotakis, Sarandaris, Seferis, Embirikos, Elitis, Engonòpulos, Sachturis, Sinòpulos).
5. AA.VV., *Ta nea ellinikà ghia xenus* [parte II], Salonicco, University Studio Press, 1990; *Ta nea ellinikà ghia xenus. Vivlio askiseon* [parte II], Salonicco, University Studio Press, 1982; AA.VV., *Sti chora tu Aristoteli*, Salonicco, University Studio Press, 1996 (libri e videocassette); M. TRIANDAFILLIDIS, *Piccola grammatica neogreca*, Salonicco, Università di Salonicco, 1995.

III ANNO

1. Corso monografico: cfr. Programma comune.
2. Esercitazioni di filologia e di storia della letteratura con lettura di testi.
3. Studio approfondito di un autore o di un tema linguistico-letterario da concordare con il docente.
4. Esercitazioni di lingua: morfologia e sintassi della lingua demotica. Espressioni colloquiali e modi di dire. Esercizi di conversazione, di traduzione dall'italiano in greco, di analisi linguistica.
5. Letture domestiche di testi commentati.
6. Prova scritta: traduzione dall'italiano in greco.

Bibliografia

1. Cfr. Programma comune.
2. Cfr. Programma comune.
3. La bibliografia va concordata con il docente.
4. A. TZARTZANOS, *Neoellinikì sindaxis*, 2 voll., Atene, 1963; M. TRIANDAFILLIDIS, *Neoellinikì grammatikì (tis dimotikìs)*, Salonicco, 1978; AA.VV., *I glossa ton idiotismòn ke ton ekfraseon*, Salonicco, University Studio Press, 1983; R. BROWNING, *Medieval and Modern Greek*, Cambridge, Cambridge University Press, 1969 (ediz. greca, con aggiornamenti bibliografici: Atene, 1985); AA.VV., *Plutizo ta ellinikà mu*, Salonicco, University Studio Press, 1983.
5. V. KORAROS, *Erotòkritos*, a cura di S. Alexiu, Atene, Ermis (NEV) 1992.

IV ANNO

1. Corso monografico: cfr. Programma comune.
2. Esercitazioni di filologia e di storia della letteratura con lettura di testi.
3. Studio approfondito di un autore o di un tema linguistico-letterario da concordare con il docente.
4. Esercitazioni di lingua: analisi di testi in *dimotikì* e *katharèvusa*. Esercizi di conversazione e di composizione.
5. Lettura domestica di testi commentati.
6. Prova scritta: composizione.

Bibliografia

1. Cfr. Programma comune.
2. Cfr. Programma comune.
3. La bibliografia va concordata con il docente.
4. Cfr. III anno. Ulteriore bibliografia verrà concordata con il docente.
5. D. SOLOMÒS, *Pùmata ke pezà*, a cura di S. Alexiu, Atene, Stigmì 1994.

LINGUA E LETTERATURA OLANDESE E FIAMMINGA

Lingue

(Prof. Giorgio Faggin)
SECONDO SEMESTRE

CORSO ANNUALE

Storia della letteratura neerlandese. Lettura di tre opere letterarie in traduzione, da stabilire.

Bibliografia

- R. MEIJER, *Literature of the Low Countries*, M. Nijhoff, 1978; J.C. BRANDT CORSTIUS - G. VAN WOUDEBERG, *La letteratura olandese*, Sansoni-Accademia, 1968; A. MOR - J. WEISGERBER, *Le letterature del Belgio*, Sansoni - Accademia, 1968; A. MOR - J. WEISGERBER - J.H. METER, *Storia della letteratura del Belgio e dell'Olanda e relativa Antologia*, Fabbri, 1970; G.F. GROppo - M.H. MERTENS, *Profilo della lingua neerlandese*.

PRIMO ANNO

1. *Letteratura*: le tappe evolutive della letteratura neerlandese, con cenni alla storia e alle arti dei Paesi Bassi.

2. *Lingua*: (dott.ssa Marleen Mertens) apprendimento della grammatica elementare neerlandese, esercitazioni e conversazioni.

Bibliografia

1. R. MEIJER, *Literature of the Low Countries*, M. Nijhoff, 1978; J.C. BRANDT CORSTIUS - G. VAN WOUDEBERG, *La letteratura olandese*, Sansoni-Accademia, 1968; A. MOR - J. WEISGERBER, *Le letterature del Belgio*, Sansoni - Accademia, 1968; A. MOR - J. WEISGERBER - J.H. METER, *Storia della letteratura del Belgio e dell'Olanda e relativa Antologia*, Fabbri, 1970; J.A. KOSSMANN-PUTTO - E.H. KOSSMANN, *I Paesi Bassi*, Ons Erfdeel, 1993. Testi e dispense messi a disposizione dal docente. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

2. R. TRAMPUS-SNEL, *Introduzione allo studio della lingua neerlandese*, vol. I, *Grammatica*, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. VAN KALSBEK, *Code Nederlands 1*, Meulenhoff Educatief, 1997; M. MINCO, *Het bittere kruid*, Bert Bakker, 1995; G.F. GROppo - M.H. MERTENS, *Profilo della lingua neerlandese*. Fotocopie messe a disposizione durante il corso.

SECONDO ANNO

1. *Letteratura*: le tappe evolutive della letteratura neerlandese, con cenni alla storia e alle arti dei Paesi Bassi.

2. *Lingua*: (dott.ssa Marleen Mertens) approfondimento della grammatica neerlandese, esercitazioni e conversazioni, lettura di testi di cultura generale.

Bibliografia

1. Come per il primo anno.

2. R. TRAMPUS-SNEL, *Introduzione allo studio della lingua neerlandese*, vol. I, *Grammatica*, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. VAN KALSBEK, *Code Nederlands 1*, Meulenhoff Educatief, 1997; A. VAN KALSBEK, *Code Nederlands 2*, Meulenhoff Educatief, 1997. Fotocopie messe a disposizione durante il corso.

TERZO ANNO

1. *Letteratura*: le tappe evolutive della letteratura neerlandese, con cenni alla storia e alle arti dei Paesi Bassi. Prosatori olandesi da Louis Couperus (1863-1923) a Ferdinand Bordewijk (1884-1965). Poeti fiamminghi: da Guido Gezelle (1830-1899) a Leonard Nolens (1947)

2. *Lingua*: (dott.ssa Marleen Mertens) approfondimento di alcuni argomenti della grammatica neerlandese, lettura di testi di attualità e conversazione, video di attualità, traduzione.

Bibliografia

1. Come per il primo anno, e inoltre: G. GEZELLE, *Poesie scelte*, Mobydick, 1999; M. GILLIAMS, *Elegie fiamminghe*, Mobydick, 1994; L. NOLENS, *Porte socchiuse*, Mobydick, 1995.

2. R. TRAMPUS-SNEL, *Introduzione allo studio della lingua neerlandese*, vol. I, *Grammatica*, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. VAN KALSBEK, *Code Nederlands 2*, Meulenhoff Educatief, 1997; D. ROSS, *La struttura sintattica del neerlandese e dell'italiano: analisi contrastiva e strategie traduttive*, Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, 1987. Fotocopie messe a disposizione durante il corso.

QUARTO ANNO

1. *Letteratura*: Le tappe evolutive della letteratura neerlandese, con cenni alla storia e alle arti dei Paesi Bassi. Prosatori olandesi da Louis Couperus (1863-1923) a Ferdinand Bordewijk (1884-1965). Poeti fiamminghi: da Guido Gezelle (1830-1899) a Leonard Nolens (1947)

2. *Lingua*: (dott. sa Marleen Mertens) lettura di testi di attualità e conversazione, video di attualità, le caratteristiche storiche e culturali di Olanda e Fiandre, traduzione letteraria.

Bibliografia

1. Come per il terzo anno.

2. D. ROSS, *Nominale versus verbale stijl*, in "Linguistica Antverpiensa", 1987; D. ROSS, *Tussen actief en passief: typologische en vertaalkundige beschouwingen*, in "tut", 1989. Fotocopie messe a disposizione durante il corso. F. DROSTE, *Een pamflet over grenzen*, De Arbeiderspers, 1993.

LINGUA E LETTERATURA POLACCA

Lingue

(Prof. Jan Slaski)

SECONDO SEMESTRE

CORSO MONOGRAFICO

Viaggi e viaggiatori polacchi in Italia

Bibliografia

Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

Avvertenze

I corsi istituzionale e monografico di Letteratura polacca si svolgeranno nel secondo semestre. Le lezioni saranno integrate dalle apposite esercitazioni tenute, sempre nel secondo semestre, dal dott. Marcello Piacentini, dedicate alle letture di testi. Gli studenti che intendano laurearsi in lingua e letteratura polacca potranno valersi dell'assistenza del dott. Piacentini anche per quanto concerne l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione in Istituto.

Gli studenti iscritti al corso annuale sono pregati di concordare con il titolare del corso, personalmente e con ragionevole anticipo, il programma e la bibliografia per l'esame.

Gli studenti che desiderino iterare l'esame sono invitati a concordare con il titolare del corso, personalmente e con ragionevole anticipo, il programma e la bibliografia per l'esame.

I corsi di lingua saranno tenuti durante tutto l'anno accademico dalla lettrice di scambio di madre lingua polacca, dott. ssa Bożena Kotuła. I materiali didattici saranno distribuiti in fotocopia durante le esercitazioni.

Gli studenti hanno la possibilità di recarsi in Polonia con borse di studio sia mensili —per i corsi estivi e invernali di lingua polacca, che annuali (di più mensilità)— per la preparazione di tesi di argomento polonistico, comparatistico oppure riguardanti le relazioni italo-polacche.

I ANNO (corso triennale e quadriennale)

1. *Lingua*: Nozioni fondamentali di grammatica della lingua polacca: fonetica; declinazione di sostantivi, aggettivi, pronomi personali; coniugazione; strutture sintattiche - frasi dichiarative e interrogative. Lettura e conversazione (situazioni comunicative elementari).

2. *Letteratura e storia* (corso istituzionale)

2.a. Lineamenti di storia della letteratura e della civiltà polacca dal Medioevo al Rinascimento (XI-XVI sec.).

2.b. Sommario di storia della Polonia e delle relazioni italo-polacche nei secoli X-XVI.

Bibliografia

1. Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio dei lettori.

2. Appunti dalle lezioni; sommari dattiloscritti delle singole lezioni distribuiti durante lo svolgimento del corso.

2.a. *Testi*: Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio delle lezioni.

Studi: G. MAVER, *Letteratura polacca*, in AA.VV., *Storia delle letterature moderne d'Europa e d'America*, dir. da C. PELLEGRINI, vol. V, Milano, 1958, pp. 271-296; M. BERSANO BEGEY, *La*

letteratura polacca, nuova ediz. aggiornata, Firenze, 1968, pp. 1-52; CZ. MIŁOSZ, *Storia della letteratura polacca*, Bologna, 1983, pp. 1-107.

2.b. A. GIEYSZTOR, *Storia della Polonia*, ediz. italiana a cura di O. Dallera, Milano, 1983, pp. 7-146.

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche, indispensabili per l'integrazione e l'approfondimento dei problemi trattati e per la preparazione all'esame, verranno suggerite nel corso delle lezioni, unitamente a materiali in fotocopia dei testi per le letture e esercitazioni.

II ANNO (corso triennale e quadriennale)

1. *Lingua*: Completamento ed approfondimento del programma del primo anno: flessione verbale; imperativo e condizionale; sintassi - costruzione di frasi semplici e complesse; traduzione e composizione; conversazione. Lettura di brani scelti in lingua.

2. *Letteratura e storia* (corso istituzionale)

2.a. Lineamenti di storia della letteratura e della civiltà polacca dal Barocco all'Illuminismo (XVII-XVIII sec.).

2.b. Sommario di storia della Polonia e delle relazioni italo-polacche nei secoli XVII-XVIII.

Bibliografia

1. Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio dei lettori.

2. Appunti dalle lezioni; sommari dattiloscritti delle singole lezioni distribuiti durante lo svolgimento del corso.

2.a. *Testi*: Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio delle lezioni.

Studi: G. MAVER, *op. cit.*, pp. 296-311; M. BERSANO BEGEY, *op. cit.*, pp. 53-97; CZ. MIŁOSZ, *op. cit.*, pp. 109-181; L. MARINELLI, *Il Barocco letterario in Polonia*, in AA.VV., *Il Barocco letterario nei paesi slavi*, a cura di G. Brogi Bercoff, Roma, 1996.

2.b. A. GIEYSZTOR, *op. cit.*, pp. 146-321.

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche, indispensabili per l'integrazione e l'approfondimento dei problemi trattati e per la preparazione dell'esame, verranno fornite nel corso delle lezioni, unitamente a materiali in fotocopia dei testi per le letture e esercitazioni.

III ANNO (corso triennale e quadriennale)

1. *Lingua*: Il sistema sintattico. Nozioni di analisi stilistica: stile letterario e stile colloquiale. Costruzione di dialoghi in diverse situazioni comunicative. Lettura di articoli giornalistici e di brevi frammenti di testi letterari. Esercizi di traduzione, di rielaborazione e elaborazione.

2. *Letteratura e storia* (corso istituzionale)

2.a. Lineamenti di storia della letteratura e della civiltà polacca dal Romanticismo al Positivismo (XIX sec.).

2.b. Sommario di storia della Polonia e delle relazioni italo-polacche nel corso del XIX secolo.

Bibliografia

1. Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio dei lettori.

2. Appunti dalle lezioni; sommari dattiloscritti delle singole lezioni distribuiti durante lo svolgimento del corso.

2.a. *Testi*: Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio delle lezioni.

Studi: G. MAVER, *op. cit.*, pp. 312-375; M. BERSANO BEGEY, *op. cit.*, pp. 101-217; CZ. MIŁOSZ, *op. cit.*, pp. 183-289.

2.b. A. GIEYSZTOR, *op. cit.*, pp. 322-436.

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche, indispensabili per l'integrazione e l'approfondimento dei problemi trattati e per la preparazione dell'esame, verranno fornite nel corso delle lezioni, unitamente a materiali in fotocopia dei testi per le letture e esercitazioni.

IV ANNO (corso quadriennale)

1. *Lingua*: Problemi di sintassi, stilistica, lessicologia e fraseologia. Analisi linguistica e stilistica di testi diversi. Lettura in lingua. Esercizi di enunciazione orale e scritta.

2. *Letteratura e storia* (corso istituzionale)

2.a. Lineamenti di storia della letteratura e della civiltà polacca dalla "Giovane Polonia" ai giorni nostri (XX sec.).

2.b. Sommario di storia della Polonia e delle relazioni italo-polacche nel corso del XX secolo.

Bibliografia

1. Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio dei lettori.

2. Appunti dalle lezioni; sommari dattiloscritti delle singole lezioni distribuiti durante lo svolgimento del corso.

2.a. *Testi*: Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio delle lezioni.

Studi: G. MAVER, *op. cit.*, pp. 375-418; M. BERSANO BEGEY, *op. cit.*, pp. 218-293; CZ. MIŁOSZ, *op. cit.*, pp. 291-479.

2.b. A. GIEYSZTOR, *op. cit.*, pp. 437-553.

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche, indispensabili per l'integrazione e l'approfondimento dei problemi trattati e per la preparazione dell'esame, verranno fornite nel corso delle lezioni, unitamente a materiali in fotocopia dei testi per le letture e esercitazioni.

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE

Lingue

(Prof. Silvio Castro)

PRIMO SEMESTRE

1. *Corso monografico*: La poesia del socialismo portoghese — 2ª Parte (1910-1974). Analisi storica e critica della poesia portoghese dal Neosimbolismo alle forme di avanguardia della modernità novecentesca in Portogallo, a partire dalla problematica socio-politica e dal pensiero socialista del periodo. Particolare attenzione al testo poetico di Camilo Pessanha, Fernando Pessoa, Mário de Sá Carneiro, Almada Negreiros, di altri poeti di Orpheu, di Presença e dei movimenti del Neorealismo e del Surrealismo.

2. Integrazione di Letteratura Generale comprendente la produzione portoghese a partire dal XIII secolo.

Bibliografia

1. J. GASPAR SIMÕES, *História da poesia portuguesa*, 2 voll., Empresa Nacional de Publicidade, Lisboa, 1955; M. GONÇALVES SIMÕES (a cura di) *Poeti portoghesi contemporanei* (Trad. di Giampaolo Tonini), Ed. Centro Internazionale della Grafica, Venezia, 1999; A.M. MACHADO, *A Geração de 70 — uma revolução cultural e literária*, 2ª ed., ICALP, Lisboa, 1981; OLIVEIRA MARTINS, *Portugal e o Socialismo*, 3ª ed., Guimarães edit., Lisboa, 1990; JOEL SERRÃO, *Do Sebastianismo ao Socialismo*, Livros Horizontes, Lisboa, 1983.

Altri elementi bibliografici saranno indicati durante il corso.

2. S. CASTRO, *Introduzione alle letterature portoghese e brasiliana*, Francisci, Abano, 1983.

Altri elementi bibliografici saranno indicati durante il corso.

LINGUA E LETTERATURA PROVENZALE

Vedere il programma del corso *Letteratura provenzale*.

LINGUA E LETTERATURA ROMENA

Lingue

(Prof. Roberto Scagno)

PRIMO SEMESTRE

CORSO ANNUALE

1. *Lingua*: Elementi fondamentali di fonetica e grammatica: analogie e contrasti tra il romeno e l'italiano
2. *Letteratura*: Parte generale e corso monografico sulla letteratura fantastica da Mircea Eliade ad Ana Blandiana

Bibliografia

1. T. FERRO, *Latino e lingue balcaniche nella formazione del romeno*, Catania, C.U.E.C.M., 1992
2. M. POPESCU, *Storia della letteratura romena*, in AA.VV., *Storia delle letterature del sud-est europeo*, Milano, Fratelli Fabbri editori, 1970, pp. 40-70 E a scelta: a) Appunti del Corso monografico sulla Letteratura fantastica da Mircea Eliade ad Ana Blandiana e della Parte generale; b) L. BLAGA, *Lo spazio mioritico*, a cura di M. Cugno, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1994; c) N. STEINHARDT, *Diario della felicità*, a cura di G. Carageani, Bologna, Il Mulino, 1996; d) Lettura di un'altra opera in traduzione da concordare con il docente

PARTE COMUNE (Corso triennale e quadriennale)

1. *Parte generale*: Elementi di storia della cultura romena moderna e contemporanea.
2. *Corso monografico*: La letteratura fantastica (II): da Mircea Eliade ad Ana Blandiana.
3. Struttura e storia della lingua romena.

Bibliografia

1. Appunti delle lezioni. K. HITCHINS, *Rumania 1866-1947*, Oxford, Clarendon Press, 1994; C. DURANDIN, *Histoire des Roumains*, Paris, Fayard, 1995.
2. Appunti delle lezioni. La bibliografia delle opere esaminate e dei testi critici verrà fornita all'inizio del corso.
3. A. NICULESCU, *Outline History of the Romanian Language*, Padova, Unipress, 1990; oppure T. FERRO, *Latino e lingue balcaniche nella formazione del romeno*, Catania, C.U.E.C.M., 1992; L. POP - V. MOLDOVAN (a cura di), *Gramatica limbii române*, Cluj, Editura Echinox, 1997.

I ANNO (Corso triennale e quadriennale)

1. *Lingua*:
 - 1.a. Nozioni fondamentali di fonetica, morfologia e sintassi.
 - 1.b. Lineamenti generali di storia della lingua romena.
2. Storia della letteratura romena (dalle origini al 1866).

Bibliografia

1. B. CAZACU, *Cours de langue roumaine*, Bucarest, Editura didactică, 1967; V. ILUȚIU, *Le roumain sans peine* ("Méthode Assimil"), Paris, 1989; L. POP, *Româna cu sau fără profesor*, ed. II, Cluj, 1993; G. DOCA - A. ROCCHETTI, *Comprendre et pratiquer le roumain*, Bucarest-Paris, 1992; M. AVRAM, *La lingua romena*, Le lingue del mondo (1983-1985); A. TARANTINO - L. DASCĂLU JINGA, *La lingua rumena. Morfologia ed esercizi*, Bucarest, Editura Fundației Culturale Române, 1996.
2. B. MUNTEANU, *Storia della letteratura romena moderna*, Bari, Laterza, 1947; G. LUPI, *La letteratura romena*, Firenze, Sansoni, 1968 (parte prima).

II ANNO (Corso triennale e quadriennale)

1. *Lingua*:
 - 1.a. Morfologia e sintassi. Esercizi di lingua parlata. Traduzioni.

- 1.b. Nozioni di storia della lingua romena.
2. Storia della letteratura romena (dal 1866 al 1915).

Bibliografia

2. B. MUNTEANU, *Storia della letteratura romena moderna*, Bari, Laterza, 1947; G. LUPI, *La letteratura romena*, Firenze, Sansoni, 1968 (parte seconda); N. MANOLESCU, *Istoria critică a literaturii române* 1, Bucarest, Editura Minerva, 1990 (parte terza).

III ANNO (Corso triennale e quadriennale)

1. *Lingua*:
 - 1.a. Studio approfondito della sintassi. Traduzioni.
 - 1.b. Lettura e commento di testi relativi alla storia della cultura e della letteratura romena.
2. Storia della letteratura romena (dal 1915 al 1945).

Bibliografia

2. G. CĂLINESCU, *Istoria literaturii române. Compendiu*, Bucarest, Editura pentru literatura, 1968 (capp. XXIII-XXX); I. NEGOIȚESCU, *Istoria literaturii române*, Bucarest, Editura Minerva, 1991 (capp. XI-XV).

IV ANNO (Corso triennale e quadriennale)

1. *Lingua*
 - 1.a. Traduzioni dall'italiano al romeno
 - 1.b. Lettura in lingua di testi letterari romeni
2. Storia della letteratura romena contemporanea

Bibliografia

2. La bibliografia verrà indicata individualmente

LINGUA E LETTERATURA RUSSA

Lingue

CORSO ANNUALE

Programma di letteratura dell'Ottocento o del Novecento a scelta (si veda la lista affissa all'albo dell'Istituto di Filologia slava).

Avvertenze

Per i biennialisti del vecchio ordinamento rimane valido il programma dell'anno di frequenza.

CORSO ANNUALE (Per gli studenti del corso di laurea in Lettere)

1. *Lingua*. Il sistema fonemico e il sistema grafico del russo. Nozioni fondamentali di fonetica, morfologia e sintassi con esercizi. Conversazione elementare.
2. *Letteratura*. Programma di letteratura dell'Ottocento o del Novecento a scelta (si veda la lista affissa all'albo dell'Istituto di Filologia slava).

Bibliografia

1. *Manuale*: *Russkij jazyk dlja vsech. Russian for everybody*, Russkij jazyk, Moskva, 1994 (o altra ed.). Altri testi saranno indicati dai docenti nel corso delle esercitazioni.

I ANNO (Corso triennale e quadriennale) (Prof. Maria Luisa Ferrazzi)

SECONDO SEMESTRE

1. *Lingua*. Il sistema fonemico e il sistema grafico del russo. Nozioni fondamentali di fonetica, morfologia e sintassi con esercizi. Conversazione elementare ed esercizi di dettato.

2. Letteratura

2.a. *Parte generale*. Cenni sulla letteratura russa antica. La letteratura russa da Pietro il Grande agli anni '40 del XIX secolo. Per la prova orale gli studenti sono tenuti alla conoscenza diretta di almeno 8 opere del periodo letterario sopra indicato (3 relative alla letteratura russa antica, 5 relative alla letteratura sette-ottocentesca: si veda la lista di letture affissa all'albo dell'Istituto di Filologia Slava).

2.b. Corso monografico.

2.b.1. Introduzione alla letteratura russa antica.

2.b.2. Letteratura, guerra e società nella Russia di Nicola I e Alessandro II.

3. *Storia e geografia*. La Rus' di Kiev. La Moscovia e la formazione dello stato russo. La Russia moderna da Pietro il Grande agli anni '40 del XIX secolo. Nozioni elementari di geografia fisica e politica.

Bibliografia

1.a. *Dizionari*: S.I. OŽEGOV - N.JU. SVEDOVA, *Tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Russkij jazyk, Moskva 1992; V. KOVALEV, *Dizionario russo italiano / italiano russo*, Zanichelli, Bologna, 1995; oppure DOBROVOLSKAJA JU., *Dizionario russo-italiano. Russko-ital'janskij slovar'*, Hoepli, Milano 1997; G.F. ZOR'KO - B.N. MAJZEL' - N.A. SKVORCOVA, *Novyj ital'jansko-russkij slovar'*. Nuovo dizionario italiano-russo, Russkij jazyk, Mosca 1995.

1.b. *Manuali ed eserciziari*: *Russkij jazyk dlja vsech. Russian for everybody*, Russkij jazyk, Moskva 1994 (o altra ed.); S. CHAVRONINA - A. ŠIROČENSKAJA, *Russkij jazyk v upražnjenjach. Il russo. Esercizi*, Russkij jazyk, Moskva 1986. Altri testi saranno indicati dai docenti nel corso delle esercitazioni.

2.a. R. PICCHIO, *La letteratura russa antica*, Sansoni, Firenze 1968; *Storia della letteratura russa dei secoli XI-XVII*, a cura di D.S. Lichačev, Raduga, Mosca 1989; L. SATTA BOSCHIAN, *L'Illuminismo e la steppa. Settecento russo*, Studium, Roma 1994; E. LO GATTO, *Storia della letteratura russa moderna*, Sansoni, Firenze 1990; D. MIRSKIJ, *Storia della letteratura russa*, Garzanti, Milano 1965; *Storia della civiltà letteraria russa*, vol. 1, a cura di R. Picchio e M. Colucci, UTET, Torino 1996.

2.b.1. Lettura delle opere indicate dal docente all'inizio delle lezioni.

2.b.2. Appunti dalle lezioni; JU.M. LOTMAN, *Aleksandr Sergeevič Puškin*, Leningrad 1983 (trad. it. *Puškin. Vita di Aleksandr Sergeevič Puškin*, Liviana, Padova 1990); *La grande stagione della critica letteraria russa*, a cura di G. Pacini, Lerici Editori, Milano 1962; N.I. PRUCKOV, *Masterstvo Gončarova-romanista*, Moskva-Leningrad 1962; S. MOLINARI, *Razionalità ed emozione*, Marsilio Editori, Padova 1970; P.G. PUSTOVOJT, *Roman I. S. Turgeneva "Otcy i deti" i idejnaja bor'ba 60-ch godov XIX veka*, Moskva 1960; V. STRADA, *Leggendo "Padri e figli"*, in *Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa*, Einaudi, Torino 1969, pp. 17-45; B.M. EJCHENBAUM, *Molodoj Tolstoj*, Petrograd-Berlin 1922 (trad. it. *Il giovane Tolstoj*, De Donato, Bari 1968); A.A. LATINYNA, *V.M. Garšin. Tvorčestvo i sud'ba*, Moskva 1986; P. HENRY, *A Hamlet of his time. Vsevolod Garshin. The man, his work, his milieu*, Oxford 1977.

3. V. GITERMAN, *Storia della Russia*, La Nuova Italia, Firenze 1963; L. KOCHAN, *Storia della Russia moderna*, Einaudi, Torino 1978; N.V. RJAZANOVSKIJ, *Storia della Russia*, Bompiani, Milano 1989; *Geografia dell'URSS*, a cura di A. Solov'ev e altri, Progress, Mosca 1983.

Avvertenze

Prove d'esame. L'esame di profitto si compone di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle due prove. La sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva. Prova scritta per il I anno: esercizi di lingua (senza dizionario; tempo a disposizione: 3 ore) e dettato. Si precisa che gli studenti del I anno per poter accedere alla prova orale devono aver superato la prova scritta. Per consentire un migliore controllo ed una puntuale verifica dell'apprendi-

mento linguistico, durante l' a.a. 1999-2000 si potranno tenere, in via sperimentale e limitatamente al I e II anno di corso, prove scritte *in itinere*.

II ANNO (Corso triennale e quadriennale) (Prof. Marialuisa Ferrazzi)

SECONDO SEMESTRE

1. *Lingua*: Morfologia e sintassi elementare del russo con esercitazioni. Lettura di testi ed esercizi di riassunto. Esercizi di dettato e conversazione. Per la prova orale gli studenti sono tenuti alla lettura di almeno 50 pagine in lingua tratte da Puškin, Lermontov, Tolstoj, Čechov o altri autori concordati con il docente.

2. Letteratura

2.a. *Parte generale*: La letteratura russa dagli anni '40 del XIX secolo alla nascita del "realismo socialista". Per la prova orale gli studenti sono tenuti alla lettura di almeno 8 opere del periodo letterario sopra indicato (si veda la lista di letture affissa all'albo dell'Istituto di Filologia Slava).

2.b. Corso monografico

2.b.1. Introduzione alla metodologia critico-letteraria.

2.b.2. Letteratura, guerra e società nella Russia di Nicola I e Alessandro II.

3. *Storia e geografia*: Il periodo storico corrispondente al periodo letterario in programma. Nozioni di geografia fisica e politica.

Bibliografia

1.a. *Manuali e grammatiche*. Oltre ai testi indicati per il I anno: O.I. GLAZUNOVA, *Davajte govorit' po-russki*, Russkij jazyk, Moskva 1997; I. MURAV'EVA, *Glagoly dviženija v russkom jazyke. I verbi di moto in russo*, Moskva 1976 (o altra ed.); E. VASILENKO, *Gli aspetti del verbo russo*, Mosca 1985; I.M. PUL'KINA - E.B. ZACHAVA-NEKRASOVA, *Il russo. Grammatica pratica con esercizi*, Mosca-Genova 1991; C. CEVESE - JU. DOBROVOLSKAJA - E. MAGNANINI, *Grammatica russa. Morfologia: teoria ed esercizi*, Hoepli, Milano 1999.

1.b. *Antologie*: *Ot Puškina do Čehova. Iz russkoj prozy XIX veka*, Moskva 1975; *Rossija: charktery, situacii, mnenija. Kniga dlja čtenija*, Vyp. 1-2, Sankt-Peterburg 1996-97. Altri testi saranno indicati dai docenti durante le esercitazioni.

2.a. E. LO GATTO, *Storia della letteratura russa moderna*, Sansoni, Firenze 1990; D. MIRSKIJ, *Storia della letteratura russa*, Garzanti, Milano 1965; *Storia della civiltà letteraria russa*, voll. 1-2, a cura di R. Picchio e M. Colucci, UTET, Torino 1996.

2.b.2. Appunti dalle lezioni; JU.M. LOTMAN, *Aleksandr Sergeevič Puškin*, Leningrad 1983 (trad. it. *Puškin. Vita di Aleksandr Sergeevič Puškin*, Liviana, Padova 1990); *La grande stagione della critica letteraria russa*, a cura di G. Pacini, Lerici Editori, Milano 1962; N.I. PRUCKOV, *Masterstvo Gončarova-romanista*, Moskva-Leningrad 1962; S. MOLINARI, *Razionalità ed emozione*, Marsilio Editori, Padova 1970; P.G. PUSTOVOJT, *Roman I. S. Turgeneva "Otcy i deti" i idejnaja bor'ba 60-ch godov XIX veka*, Moskva 1960; V. STRADA, *Leggendo "Padri e figli"*, in *Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa*, Einaudi, Torino 1969, pp. 17-45; B.M. EJCHENBAUM, *Molodoj Tolstoj*, Petrograd-Berlin 1922 (trad. it. *Il giovane Tolstoj*, De Donato, Bari 1968); A.A. LATINYNA, *V.M. Garšin. Tvorčestvo i sud'ba*, Moskva 1986; P. HENRY, *A Hamlet of his time. Vsevolod Garshin. The man, his work, his milieu*, Oxford 1977.

3. V. GITERMAN, *Storia della Russia*, La Nuova Italia, Firenze 1963; L. KOCHAN, *Storia della Russia moderna*, Einaudi, Torino 1978; N. V. RJAZANOVSKIJ, *Storia della Russia*, Bompiani, Milano 1989; *Geografia dell'URSS*, a cura di A. Solov'ev e altri, Progress, Mosca 1983.

Avvertenze

Prove d'esame. L'esame di profitto si compone di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle due prove. La sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva. Si precisa che gli studenti del II, III e IV anno possono sostenere la prova scritta anche dopo quella orale della corrispondente annualità. Prova scritta per il II anno. *Primo giorno*: esercizi di

lingua (senza dizionario; tempo a disposizione: 3 ore) e dettato; *secondo giorno*: traduzione dal russo (con dizionario; tempo a disposizione: 2 ore) e riassunto (senza dizionario; tempo a disposizione: 2 ore). Per consentire un migliore controllo ed una puntuale verifica dell'apprendimento linguistico, durante l' a.a. 1999-2000 si potranno tenere, in via sperimentale e limitatamente al I e II anno di corso, prove scritte *in itinere*.

III ANNO (Corso triennale e quadriennale) (Prof. Danilo Cavaion)
PRIMO SEMESTRE

1. *Lingua*: Completamento ed approfondimento dello studio della morfologia e della sintassi del russo. Nozioni fondamentali di stilistica e lessicologia. Lettura di testi con esercizi di riassunto e commento. Avviamento alla traduzione dall'italiano. Esercizi di dettato e conversazione. Per la prova orale gli studenti quadriennalisti sono tenuti alla lettura in lingua di almeno 150 (i triennalisti di almeno 100) pagine a scelta, di cui almeno un terzo tratto da testi afferenti al corso monografico.

2. *Letteratura*

2.a. *Parte generale*: La letteratura russo-sovietica. Per la prova orale gli studenti quadriennalisti sono tenuti alla lettura di almeno 10 (i triennalisti di almeno 7) opere tra quelle indicate all'inizio delle lezioni.

2.b. *Corso monografico*

2.b.1. Aspetto verbale e racconto.

2.b.1.a. Lettura e traduzione del racconto *Baryšnja krest'janka* di A. S. Puškin.

2.b.2. Elementi di analisi strutturale del testo poetico.

2.b.2.a. Lettura e commento di testi poetici in lingua russa.

2.b.2.b. Storia della poesia russa dal Classicismo al 1934.

3. *Storia e geografia*: Nozioni di storia e di geografia fisica e politica relativi ai periodi letterari trattati.

Bibliografia

1. Oltre ai testi indicati per il I e II anno: JU. DOBROVOLSKAJA, *Il russo: l'ABC della traduzione*, Cafoscarina, Venezia 1993; M. CARELLA, *Perevodit' na russkij jazyk. Tradurre in russo: esercizi di traduzione dall'italiano in russo*, Il Punto Editoriale, Roma 1993; M.G. BENEDEK, *Come tradurre in russo*, Cisalpino, Milano 1995; *Sbornik upražnenij po leksike russkogo jazyka*, Russkij jazyk, Moskva 1989. Altri testi saranno indicati dai docenti durante le esercitazioni.

2.a. M. SLONIM, *Storia della letteratura sovietica*, Rizzoli, Milano 1969; G. STRUVE, *Storia della letteratura sovietica*, Garzanti, Milano 1977; E. LO GATTO, *Storia della letteratura russa moderna*, Sansoni, Firenze 1990; *Storia della letteratura russa. Il Novecento*, voll. 3*, 3**, 3***, a cura di V. Strada, Einaudi, Torino 1989-91; *Storia della civiltà letteraria russa*, vol. 2, a cura di R. Picchio e M. Colucci, UTET, Torino 1996; V.I. KULEŠOV, *Istorija russkoj literatury X - XX veka*, Russkij jazyk, Moskva 1989.

2.b.1. E. BENVENISTE, *Structure des relations de personne dans le verbe*, in *Problèmes de Linguistique générale*, Paris, Gallimard 1967; JU.S. MASLOV, *Struktura povestvovatel'nogo teksta i tipologija slavjanskich vidovremennyh sistem*, "Svantevit", VI, 1, pp. 43-70; H. WEINRICH, *Tempus. Le funzioni dei tempi nel testo*, Bologna, Il Mulino 1978.

2.b.2. Appunti dalle lezioni.

3. Oltre ai testi indicati per il I e II anno: *La Russia* (Storia Universale Feltrinelli), Milano 1973, pp. 13-79; G. BOFFA, *Storia dell'Unione sovietica*, Mondadori, Milano 1979; M. GELLER - A. NECRIČ, *Storia dell'URSS dal 1917 a oggi. L'utopia al potere*, Rizzoli, Milano 1984; N. WERTH, *Storia dell'Unione Sovietica: dall'impero russo alla Confederazione degli Stati Indipendenti. 1900-1991*, Il Mulino, Bologna 1993.

Avvertenze

Prove d'esame. L'esame di profitto si compone di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle due prove. La sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva. Si precisa che gli studenti del II, III e IV anno possono sostenere la prova scritta anche dopo quella orale della corrispondente annualità. Prova scritta per il III anno. *Primo giorno*: riassunto di un brano con commento (tempo a disposizione: 4 ore); *secondo giorno*: traduzione dall'italiano (con dizionario; tempo a disposizione: 4 ore) e dettato.

IV ANNO (Corso triennale e quadriennale) (Prof. Danilo Cavaion)
PRIMO SEMESTRE

1. *Lingua*

Studio approfondito della sintassi del russo. Problemi di stilistica e lessicologia. Esercizi di traduzione dall'italiano. Esercizi di composizione su argomenti di carattere letterario. Esercizi di dettato e conversazione. Per la prova orale gli studenti sono tenuti alla lettura in lingua di almeno 250 pagine. I testi vanno scelti nell'ambito della letteratura otto-novecentesca e devono comprendere diversi autori, fra cui alcuni di quelli trattati nel corso monografico.

2. *Letteratura*

2.a. *Parte generale*: La letteratura russa antica. Per la prova orale gli studenti sono tenuti alla lettura di almeno 12 delle opere indicate all'inizio delle lezioni, di cui 6 di letteratura russa antica e 6 o sull'argomento della tesi o, a scelta, di letteratura russa moderna e sovietica. Ricerche sul periodo e sui problemi inerenti all'argomento scelto come tesi di laurea.

2.b. *Corso monografico*

2.b.1. Aspetto verbale e racconto.

2.b.1.a. Lettura e traduzione del racconto *Baryšnja krest'janka* di A. S. Puškin.

2.b.2. Elementi di analisi strutturale del testo poetico.

2.b.2.a. Lettura e commento di testi poetici in lingua russa.

2.b.2.b. Storia della poesia russa dal Classicismo al 1934.

3. *Storia e geografia* Dalle origini della Rus' alla fine del XVII secolo.

Bibliografia

1. Oltre ai testi indicati per il III anno: *Exercises in Russian-Syntax. Sbornik upražnenij po sintaksisu russkogo jazyka* (vol. 1: *The Simple Sentence*; vol. 2: *The Complex Sentence*), Russkij jazyk, Moskva 1989. Altri testi saranno indicati dai docenti durante le esercitazioni.

2.a. R. PICCHIO, *La letteratura russa antica*, Sansoni, Firenze 1968; *Storia della letteratura russa dei secoli XI-XVII*, a cura di D.S. Lichačev, Raduga, Mosca 1989; *Storia della civiltà letteraria russa*, vol. 1, a cura di R. Picchio e M. Colucci, UTET, Torino 1996.

2.b.1. E. BENVENISTE, *Structure des relations de personne dans le verbe*, in *Problèmes de Linguistique générale*, Paris, Gallimard 1967; JU.S. MASLOV, *Struktura povestvovatel'nogo teksta i tipologija slavjanskich vidovremennyh sistem*, "Svantevit", VI, 1, pp. 43-70; H. WEINRICH, *Tempus. Le funzioni dei tempi nel testo*, Bologna, Il Mulino 1978.

2.b.2. Appunti dalle lezioni.

3. *La Russia* (Storia Universale Feltrinelli), Milano 1973, pp. 13-79; R. PORTAL, *Gli slavi*, Editori Riuniti, Roma 1975, pp. 21-49.

Avvertenze

Prove d'esame. L'esame di profitto si compone di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle due prove. La sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva. Si precisa che gli studenti del II, III e IV anno possono sostenere la prova scritta anche dopo quella orale della corrispondente annualità. Prova scritta per il IV anno. *Primo giorno*: composi-

Elementi di
Russo antico
e poetico

zione in lingua su argomento letterario (con dizionario; tempo a disposizione: 4 ore); *secondo giorno*: traduzione dall'italiano (con dizionario; tempo a disposizione: 4 ore) e dettato.

LINGUA E LETTERATURA SANSKRITA

(*ex Sanscrito*)

Lettere

(Prof. Rita Peca Conti)

SECONDO SEMESTRE

1. Parte generale

- 1.a. Profilo grammaticale del sanscrito vedico e classico.
- 1.b. Storia e cultura dell' India antica, con particolare riferimento al periodo vedico.
2. *Parte monografica*: L'origine dell'umanità nella letteratura vedica.

Bibliografia

1. P.-S. FILLIOZAT, *Le Sanskrit*, Paris, PUF, 1992; R. LAZZERONI, *Sanscrito*, in *Le lingue indoeuropee*, a cura di A. Giacalone-Ramat e P. Ramat, Bologna, il Mulino, 1993, pp. 123-49; una grammatica del sanscrito (si consigliano: C. DELLA CASA, *Corso di sanscrito*, Milano, Unicopli, 1998²; S. SANI, *Grammatica sanscrita*, Pisa, Giardini, 1991; A.A. MACDONELL, *A Vedic Grammar for Students*, Oxford, Oxf. Univ. Press, 1916, con molte ristampe).
- 1.b. V. PISANI - L.P. MISHRA, *Le letterature dell'India*, Milano, BUR, 1993.
2. Appunti delle lezioni. Saranno fornite fotocopie dei testi in sanscrito analizzati.

LINGUA E LETTERATURA SERBO-CROATA

Lingue

(Prof. Sofia Zani)

SECONDO SEMESTRE

CORSO ANNUALE

1. *Lingua*: nozioni fondamentali di grammatica della lingua serbo-croata.
2. *Letteratura*: lineamenti generali di storia letteraria e maggiori autori del Novecento.

Bibliografia

1. A. CRONIA, *Grammatica della lingua serbo-croata*, Milano, 1966; *Srpskohrvatski jezik*, Vol. I, Beograd, 1979; J. HAMM, *Kratka gramatika hrvatsko-srpskog književnog jezika za strance*, Zagreb, 1967; INES OLIVARI, *Compendio di grammatica*, Trieste, 1999.
2. A. CRONIA, *Storia della letteratura serbo-croata*, Milano, 1979; *Le più belle pagine della letteratura serbo-croata*, *ibid.*; B. MERIGGI, *Le letterature della Jugoslavia*, Milano, 1970; AA.VV., *Croazia/Italia*, Zagabria, 1997, pp. 333-410; J. PIRJEVEC, *Serbi, croati, sloveni*, Bologna, 1995.

I ANNO (Corso triennale e quadriennale)

1. Lingua

- 1.a. Nozioni fondamentali di morfologia e sintassi;
- 1.b. Esercizi di traduzione, lettura, dettato e conversazione;
- 1.c. Prova scritta: dettato e traduzione;
2. *Letteratura*: storia della letteratura croata e serba del Novecento. Nozioni di cultura generale.
3. *Corso monografico*: Il Romanzo del Novecento e la storia

Bibliografia

- 1.a. Vedere corso annuale. Inoltre: T. MARETIC, *Gramatika hrvatskoga ili srpskog književnog jezika*, Zagreb, 1963; M. STEFANOVIĆ, *Savremeni srpskohrvatski jezik*, Beograd, 1986.
2. Vedere corso annuale. Inoltre: D. VITOSEVIĆ, *Srpsko pesništvo*, I-III, Beograd, 1975; P. PALAVESTRA, *Posleratna srpska književnost 1945-70*, Beograd, 1972; M. SICELOVIĆ, *Pregled novije hrvatske književnosti*, Zagreb, 1979; M. BANDIĆ, *Savremena proza*, Beograd, 1965; S. LUKIĆ, *Savre-*

mena poezija, Beograd, 1960; R. KONSTANTINOVIC, *Bice i jezik*, Vol. I, Beograd, 1983; M. ZIVANCEVIC - I. FRANGES, *Povijest hrvatske književnosti*, Voll. IV e V, Zagreb, 1988; J. DERETIC, *Istorija srpske književnosti*, Beograd, 1983; J. PIRJEVEC, *Serbi, croati e sloveni*, Bologna, 1995; SLAVKO JEZIC, *Hrvatska književnost*, Zagreb, 1993.

3. V. BITI, *Upletanje nerecenog*, Zagabria 1994; E.M. MELETINSKII, *Introduzione alla poetica storica dell'epos e del romanzo*, Bologna, 1993. Altro materiale bibliografico e testi verranno segnalati nel corso delle lezioni.

II ANNO (Corso triennale e quadriennale)

1. Lingua

- 1.a. Approfondimento della grammatica. L'aspetto verbale;
- 1.b. Esercizi di dettato, traduzione e composizione;
- 1.c. Prova scritta; dettato e traduzione.

2. Letteratura

- 1.a. Romanticismo e Realismo croato e serbo.
- 1.b. lettura e commento di un'opera in originale a scelta dello studente.
3. *Corso monografico*: vedi I anno del corso quadriennale.

Bibliografia

1. BRABEC - BABIĆ, *Priručna gramatika hrvatskoga književnog jezika*, Zagreb, 1979.
2. Vedi storie della letteratura per il primo anno. Inoltre: M. POPOVIĆ, *Istorija srpske književnosti*, Voll. I e II, Beograd, 1968-1972; J. SKERLIĆ, *Istorija nove srpske književnosti*, Beograd, 1967; S. LEOVAC, *Portreti srpskih pisaca XIX veka*, Beograd, 1978; R. KONSTANTINOVIC, *Bice i jezik*, Voll. II e III, Beograd, 1983

III ANNO (Corso triennale e quadriennale)

1. Lingua

- 1.a. Morfologia e sintassi.
- 1.b. Lettura, commento e traduzione di testi letterari.
- 1.c. Prova scritta; dettato; composizione e traduzione; riassunto e traduzione.

2. Letteratura:

- 2.a. Dalle origini al Settecento.
- 2.b. Studio approfondito di diversi autori a scelta con lettura di 100 pagine in originale.
3. *Corso monografico*: vedi I quadriennale.

Bibliografia

1. Cfr. gli anni precedenti
2. Cfr. gli anni precedenti. Inoltre: J. SKERLIĆ, *Srpska književnost u XVIII veku*, Beograd, 1966; M. PAVIĆ, *Istorija srpske književnosti baroknog doba*, Beograd, 1970; M. PAVIĆ, *Istorija srpske književnosti: Baroka, klasicizma i predromantizma*, Beograd, 1983; AA.VV., *Povijest hrvatske književnosti*, Voll. I-III, Zagreb, 1975; F. TROGRANCIĆ, *Letteratura medievale degli slavi meridionali*, Roma, s.a.; D. TRIFUNOVIĆ, *Kratka pregled jugoslovenskih književnosti srednjega veka*, Beograd, 1976.
3. Cfr. gli anni precedenti

IV ANNO (Corso triennale e quadriennale)

1. Lingua

- 1.a. sintassi, stilistica, evoluzione storica della lingua.
- 1.b. analisi linguistica e stilistica di diversi autori.
- 1.c. prova scritta; traduzione e composizione di carattere letterario; riassunto e traduzione.

2. Letteratura

- 2.a. I maggiori autori attraverso i secoli e le relative epoche letterarie;

- 2.b. lettura, analisi e traduzione di opere a scelta.
 3. *Corso monografico*
 3.a. Programma personale da concordarsi con il docente.
 3.b. Lettura, analisi e traduzione di opere a scelta.

Bibliografia

1. Cfr. gli anni precedenti.
 2. Cfr. gli anni precedenti. Inoltre: Z. SKREB, *Studije književnosti*, Zagreb, 1976; M. SOLAR, *Moderna teorija romana*, Beograd, 1979; AA.VV., *Croazia/Italia*, Zagabria, 1977, pp. 89-156.

LINGUA E LETTERATURA SLOVENA

Lingue

(Prof. Sofia Zani)

SECONDO SEMESTRE

1. *Lingua*: nozioni fondamentali di morfologia e sintassi.
 2. *Letteratura*: lineamenti generali di storia della letteratura, storia e geografia. Studio approfondito della letteratura del Novecento e lettura di 10 autori a scelta in traduzione.
 3. *Corso monografico*: Ivan Cankar.

Bibliografia

1. A. KACIN, *Grammatica della lingua slovena*, Ljubljana-Trst, 1972; F. RAMOUS, *Kratka zgodovina slovenskega jezika*, Ljubljana, 1936.
 2. B. MERIGGI, *Storia della letteratura slovena*, Milano, 1961; A. SLODNJAK, *Geschichte der slovenischen Literatur*, Berlin, 1938; L. SALVINI, *Sempreverde e rosmarino*, Roma, 1951; J. PIRJEVEC, *Serbi, croati, sloveni*, Bologna, 1995; A. BRESSAN, *Le avventure della parola - Saggi sloveni e triestini*, Milano, 1983; M. PIRJEVEC, *Trubar, Kosovel*, Estlibris, Trieste, 1982; J. TAVCAR - F. BORDON, *Il teatro sloveno*, Venezia-Padova, 1975; AA.VV., *Nuova poesia jugoslava*, Parma, 1966.
 3. A. MARCHESE, *L'officina del racconto*, Milano, 1983; M. KOSUTA, *Scritture parallele*, Trieste, 1997; M. PIRJEVEC, *Dvoje izvirov slovenske književnosti*, Ljubljana, 1999.

Avvertenze

Corso triennale e quadriennale: da concordarsi con il docente.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Lingue

(Prof. Donatella Pini, SECONDO SEMESTRE)

(Prof. José Luis Rivarola, PRIMO SEMESTRE)

I ANNO (triennale e quadriennale)

1. *Corso monografico* (prof. Donatella Pini): Buñuel e la scommessa surrealista.
 2.a. *Lingua spagnola*: Fonetica, morfologia e sintassi. Esercizi di lingua parlata. Esercizi di traduzione.
 2.b. *Prova scritta*: Esercizi di lingua e traduzione dall'italiano in spagnolo e breve composizione.
 N.B.: il superamento della prova scritta è condizione necessaria per sostenere la prova orale.
 3. *Storia della Letteratura*: La letteratura spagnola del secolo XX.

Bibliografia

1. *Testi*: L. BUÑUEL, *Obra literaria*, ed. A. Sánchez Vidal, Zaragoza, Ed. Heraldo de Aragón, 1982 (trad. it. di D. Pini, dal titolo *Un tradimento inqualificabile*, a cura di A. Sánchez Vidal, Venezia, Marsilio, 1998); L. BUÑUEL, *Goya 1926. Il pittore e la duchessa*, a cura di A. Bernardi, Venezia, Marsilio, 1994; V. BODINI, *I poeti surrealisti spagnoli*, Torino, Einaudi, 1963.

Critica. A. SANCHEZ VIDAL, *Buñuel, Lorca, Dalí: el enigma sin fin*, Barcelona, Planeta, 1988; M. AUB, *Buñuel: il romanzo*, introd. di F. Alvarez, trad. di L. Panunzio Cipriani, Palermo, Sellerio, 1992 (tit. orig.: *Conversaciones con Luis Buñuel*, 1994).

2.a. J. PÉREZ NAVARRO y C. POLETTINI, *Claro que sí! Curso de español para italianos 1*, Bologna, Zanichelli, 1999; *Id.*, *Libro de ejercicios 1*, Bologna, Zanichelli, 1999; opere di consultazione: A. QUILIS, *Curso de fonética y fonología españolas*, Madrid, CSIC, 1975; M. SECO, *Gramática esencial del español*, Madrid, Aguilar, 1982.

3. *Testi*: A. MACHADO, *Poesía*, edición de J.C. Mainer, Barcelona, Vicens-Vives; M. DE UNAMUNO, *San Manuel Bueno, mártir*, Madrid, Cátedra; R. ALBERTI, *Marinero en tierra. La amante. El alba del alhelí*, ed. R. Marrast, Madrid, Castalia; F. GARCÍA LORCA, *Romancero Gitano*, Madrid, Espasa-Calpe; F. GARCÍA LORCA, *Bodas de sangre*, Madrid, Cátedra; A. BUERO VALLEJO, *Historia de una escalera*, Madrid, Espasa-Calpe; C.J. CELA, *La colmena*, Barcelona, Barral Editores; G. GARCÍA MÁRQUEZ, *Cien años de soledad*, edición de J. Joset, Madrid, Cátedra.

Critica. Lo studente, per inquadrare storicamente e per commentare i testi letterari in programma, dovrà leggere le rispettive introduzioni alle edizioni indicate e i capitoli relativi nei manuali di storia letteraria qui consigliati: *Historia de la Literatura Española* (Ed. Ariel, vol. VI, G.G. BROWN, *El Siglo XX*); AA.VV., *La literatura spagnola*, Sansoni Accademia (ristampa BUR), vol. III: M. DI PINTO - R. ROSSI, *La literatura spagnola dal Settecento ad oggi* (i soli capitoli sul sec. XX). Potrà inoltre aiutarsi con le seguenti letture critiche (obbligatorie per i quadriennalisti): F. RUIZ RAMÓN, *Historia del teatro español del siglo XX*, Madrid, Cátedra, 1977 (capitoli su García Lorca e Buero Vallejo); J.L. CANO, *La poesía de la generación del 27*, Madrid, Guadarrama, 1970; E. GARCÍA DE NORA, *La novela española contemporánea*, Madrid, Gredos, 1962-63 (capitoli su Unamuno e Cela).

Seminario. Farà parte integrante dell'esame il seminario sulla parte storico-letteraria del presente corso tenuto dal dott. José Pérez Navarro.

II ANNO (triennale e quadriennale)

1. *Storia della letteratura*: La letteratura spagnola dalle origini al '600.
 2. *Corso monografico*: Vedi I anno triennale e quadriennale.
 3.a. *Lingua spagnola*: Fonetica, morfologia e sintassi. Esercizi di traduzione. Nozioni di grammatica storica e storia della lingua spagnola. Nozioni di metrica.
 3.b. *Prova scritta*: Dettato, esercizi di grammatica e traduzione dall'italiano in spagnolo.
 N.B.: il superamento della prova scritta è condizione necessaria per sostenere la prova orale.

Bibliografia

1. *Testi*: J. MANRIQUE, *Coplas por la muerte de su padre* (apud *Poesía*, Barcelona, Crítica, 1993); *Romancero*, Barcelona, Crítica; F. DE ROJAS, *La Celestina*, Madrid, Castalia; *Poesía lírica del Siglo de Oro*, Madrid, Cátedra (lettura delle poesie di Garcilaso, L. de León, J. de la Cruz, L. de Góngora e F. de Quevedo); *Lazarillo de Tormes*, Madrid, Cátedra; M. DE CERVANTES, *Don Quijote de la Mancha*, Barcelona, Planeta; LOPE DE VEGA, *Fuenteovejuna*, Madrid, Castalia; P. CALDERÓN DE LA BARCA, *La vida es sueño*, Madrid, Cátedra; TIRSO DE MOLINA, *El burlador de Sevilla*, Madrid, Cátedra.

Critica. Lo studente, per inquadrare storicamente e per commentare i testi letterari in programma d'esame, potrà aiutarsi, oltre che con le rispettive introduzioni alle edizioni indicate, con il seguente manuale: *Historia de la literatura Española* (ed. Ariel), vol I: A. DEYERMOND, *Edad Media*; Vol. II: R.O. JONES, *Siglo de Oro: prosa y poesía*; Vol. III: WILSON - MOIR, *Siglo de Oro: teatro*; oppure, per gli ultimi due secoli, M.G. PROFETI (ed.), *L'età dell'oro della letteratura spagnola. Il Cinquecento e Il Seicento*, Firenze, La Nuova Italia, 1998 (2 voll.); e con la lettura di una a scelta fra le seguenti opere: C. VARO, *Génesis y evolución del Quijote*, Madrid, Ed. Alcalá, 1968; CH. AUBRUN, *La Comedia Española (1600-1680)*, Madrid, Taurus, 1981 (i soli capitoli sugli autori teatrali in programma); D. ALONSO, *Poesía española*, Madrid, Gredos, 1950 (i soli capitoli sui poeti in programma).

Seminario. Farà parte integrante dell'esame il seminario sulla parte storico-letteraria del presente corso tenuto dal dott. José Pérez Navarro.

3.a. J. PÉREZ NAVARRO y C. POLETTINI, *Claro que sí! Curso de español para italianos 2*, Milano, Masson, 1995; *Id.*, *Claro que sí! Cuaderno de ortografía*, Milano, Masson, 1998; S. GILI GAYA, *Nociones de gramática histórica española*, Barcelona, Bibliograf, 1974 ("Compendios Vox", 3); J. DOMÍNGUEZ CAPARRÓS, *Métrica española*, Madrid, Síntesis, 1997. Opere di consultazione: F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español*, vol. I, Madrid, Difusión, 1992; A. QUILIS, *Tratado de fonética y fonología española*, Madrid, Gredos, 1993.

III ANNO (triennale e quadriennale)

1. *Corso monografico* (prof. José Luis Rivarola): *El español medieval*.

2.a. *Lingua spagnola*: Studio approfondito della sintassi. Grammatica storica e storia della lingua spagnola. Metrica e retorica.

2.b. *Prova scritta*: Dettato. Traduzione dall'italiano in spagnolo. Tema in spagnolo.

N.B.: il superamento della prova scritta è condizione necessaria per sostenere la prova orale.

3. *Storia della letteratura*: La letteratura spagnola del '700 e '800.

Bibliografía

1. R. MENÉNDEZ PIDAL, *Orígenes del español*, Madrid, Espasa-Calpe, 3ª ed. 1950, par. 1-12; M. ÁRIZA, *Sobre fonética histórica del español*, Madrid, Arco Libros, 1994; *Enciclopedia lingüística hispánica I*, Madrid, C.S.I.C., 1960; F. GONZÁLEZ OLLÉ, *Manual bibliográfico de estudios españoles*, Pamplona 1976. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

N.B.: gli studenti non frequentanti che intendano sostenere l'esame orale sono tenuti a preparare il medesimo programma del corso monografico e a integrarlo con letture specifiche da concordare con il docente almeno tre mesi prima di ciascun appello.

2. E. ALARCOS LLORACH, *Gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa-Calpe, 1994; R. CANO, *El español a través de los tiempos*, Madrid, Arco Libros, 1992; T.A. LATHROP, *Curso de gramática histórica española*, Barcelona, Ariel, 1989; R. MENÉNDEZ PIDAL, *Manual de gramática histórica española*, Madrid, Espasa-Calpe, 1984; R. LAPESA, *Historia de la lengua española*, Madrid, Gredos, 1980; R. BAEHR, *Manual de versificación española*, Madrid, Gredos, 1972; B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1998.

3. *Testi*. J. CADALSO, *Cartas Marruecas*, Madrid, Cátedra; L. FERNÁNDEZ DE MORATÍN, *El sí de las niñas*, Madrid, Castalia; A. DE SAAVEDRA, DUQUE DE RIVAS, *Don Álvaro o la fuerza del sino*, Madrid, Cátedra; J. ZORRILLA, *Don Juan Tenorio*, Madrid, Cátedra; J. DE ESPRONCEDA, *El estudiante de Salamanca*, Madrid, Cátedra; G.A. BÉCQUER, *Rimas y leyendas*, Madrid, Anaya; M.J. DE LARRA, *Artículos varios*, Madrid, Castalia; L. ALAS, "CLARÍN", *La Regenta*, Madrid, Cátedra; B. PÉREZ GALDOS, *Miau*, Madrid, Alianza; J. VALERA, *Pepita Jiménez*, Madrid, Espasa-Calpe.

Crítica. Lo studente, per inquadrare storicamente e per commentare i testi letterari in programma d'esame, potrà aiutarsi, oltre che con le rispettive Introduzioni alle edizioni indicate, anche con le seguenti letture critiche: *Historia de la literatura española* (ed. Ariel), vol. IV; N. GLENDINNIG, *El siglo XVIII*, vol. V; D.L. SHADOW, *El siglo XIX*; F. RICO (ed.), *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, Crítica, voll. IV e IV/2, *Ilustración y Neoclasicismo*, e voll. V e V/2, *Romanticismo y Realismo*; R. ANDIOC, *Teatro y sociedad en el Madrid del siglo XVIII*, Madrid, Castalia, 1987; R.P. SEBOLD, *Trayectoria del Romanticismo español. Desde la Ilustración hasta Bécquer*, Barcelona, Crítica, 1983; J.F. MONTESINOS, *Costumbrismo y novela. Ensayo sobre el redescubrimiento de la realidad española*, Madrid, Castalia, 1960.

Seminario. Farà parte integrante dell'esame il seminario sulla parte storico-letteraria del presente corso tenuto dal dott. José Pérez Navarro.

IV ANNO

1. *Corso monografico* (prof. José Luis Rivarola): cfr. III anno.

2.a. *Lingua spagnola*: Studio approfondito della grammatica storica e della storia della lingua spagnola.

2.b. *Prova scritta*: Traduzione dall'italiano in spagnolo. Tema in spagnolo.

N.B.: il superamento della prova scritta è condizione necessaria per sostenere la prova orale.

3. *Storia della letteratura*: Approfondimento della letteratura spagnola.

Bibliografía

1. Cfr. III anno.

2. K. BALDINGER, *La formación de los dominios lingüísticos en la Península Ibérica*, Madrid, Gredos, 1971; R. PENNY, *Gramática histórica del español*, Barcelona, Ariel, 1993; J.L. RIVAROLA, *La formación lingüística de Hispanoamérica*, Lima, PUC, 1990, (capp. 1, 2 e 6).

3. *Testi*. a) Letture obbligatorie: *Poema de Mio Cid*, Barcelona, Crítica; DON JUAN MANUEL, *El Conde Lucanor*, Madrid, Castalia; J. RUIZ, *Libro de Buen Amor*, Madrid, Cátedra; D. ALONSO y J.M. BLECUA, *Antología de la poesía española. Lírica de tipo tradicional*, Madrid, Gredos. b) Letture da concordare (entro il 15 dicembre di ciascun anno accademico): sei opere da una delle seguenti quattro liste:

1. *Poema de Fernán González*; G. DE BERCEO, *Milagros de Nuestra Señora*; P. LOPEZ DE AYA-LA, *Rimado de Palacio*; MARQUÉS DE SANTILLANA, *Obras*; J. DE MENA, *Laberinto de fortuna*; *El Caballero Zifar*; ARCIPRESTE DE TALAVERA, *Corbacho*; *Amadís de Gaula*; D. DE SAN PEDRO, *Cárcel de amor*; J. DEL ENCINA, *Teatro*.

2. F. DELICADO, *La lozana andaluza*; J. DE MONTEMAYOR, *Diana*; SANTA TERESA, *Libro de la vida*; M. DE CERVANTES, *Novelas ejemplares*; F. DE QUEVEDO, *Vida del Buscón*; M. ALEMÁN, *Guzmán de Alfarache*; L. DE GÓNGORA, *Soledades*; L. DE VEGA, *Arte nuevo de hacer comedias* e *El Caballero de Olmedo*; T. DE MOLINA, *El condenado por desconfiado*; *Crónicas de Indias* (una a scelta).

3. E. PARDO BAZÁN, *Los pazos de Ulloa*; R. DARÍO, *Azul*; R. VALLE INCLÁN, *Luces de Bohemia*; J.R. JIMÉNEZ, *Platero y yo*; P. BAROJA, *El árbol de la ciencia*; G. MIRÓ, *El obispo leproso*; R. SÁNCHEZ FERLOSIO, *El Jarama*; L. MARTÍN SANTOS, *Tiempo de silencio*; J.L. BORGES, *El aleph*; A. CARPENTIER, *Los pasos perdidos*; J. CORTÁZAR, *Bestiario*; M. VARGAS LLOSA, *La ciudad y los perros*.

4. J. GUILLÉN, *Cántico* (lettura antologica); V. ALEIXANDRE, *Antología poética* e un'opera a scelta; M. HERNÁNDEZ, *El rayo que no cesa*; C. VALLEJO, *Poemas humanos*; P. NERUDA, *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*; J.L. BORGES, *El hacedor*.

Crítica. F. RICO (ed.), *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, Crítica; F. LÓPEZ ESTRADA, *Introducción al estudio de la literatura medieval española*, Madrid, Gredos, 1982; G. BELLINI, *Storia della letteratura ispanoamericana*, Milano, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1997.

N.B.: lo studente dovrà fare una breve ricerca bibliografica per reperire sia le edizioni dei testi prescelti sia le relative letture critiche da sottoporre al docente.

Seminario. Farà parte integrante dell'esame il seminario sulla parte storico-letteraria del presente corso tenuto dal dott. José Pérez Navarro.

I ANNO (annuale Lingue e Lettere)

1. *Corso monografico*: vedi I anno triennale e quadriennale.

2. *Lingua spagnola*: vedi I anno triennale e quadriennale

N.B. Gli studenti annualisti di Lettere non sono obbligati a sostenere la prova scritta; l'accertamento linguistico avrà luogo direttamente in sede d'esame orale.

3. *Storia della letteratura*: La letteratura spagnola del sec. XX.

Bibliografia

3. Testi. M. DE UNAMUNO, *San Manuel Bueno, mártir*, Madrid, Cátedra; F. GARCÍA LORCA, *Romancero Gitano*, Madrid, Espasa-Calpe; A. BUERO VALLEJO, *Historia de una escalera*, Madrid, Espasa-Calpe. G. GARCIA MARQUEZ, *Cien años de soledad*, ed. de J. Joset, Madrid, Cátedra. Critica. AA.VV., *Letteratura spagnola*, Sansoni-Accademia (ristampa BUR), vol. III. M. DI PINO - R. ROSSI, *La letteratura spagnola dal Settecento a oggi* (i soli capitoli sul sec. XX).

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

Lingue

(Prof. C. Benedikter e Emilio Bonfatti, PRIMO SEMESTRE)

(Prof. Ingrid Pilz Talpo e Annarosa Zweifel Azzone, SECONDO SEMESTRE)

I ANNO QUADRIENNALE, TRIENNALE, ANNUALE

1. Corso monografico

1.a. Prof. Carlo Benedikter (Lettere A-C): Il giovane Nietzsche con particolare riferimento alla *Geburt der Tragödie*.

1.b. Prof. Emilio Bonfatti (Lettere D-L): Lettura e commento di: J. W. Goethe, *Die Leiden des jungen Werther*.

1.c. Prof. Ingrid Pilz Talpo (Lettere M-Q): Lettura e commento di: J. W. Goethe, *Die Leiden des jungen Werther*.

1.d. Prof. Annarosa Zweifel Azzone (Lettere R-Z): Lettura e commento di: J.W. Goethe, *Die Leiden des jungen Werther*.

2. Parte generale

2.a. Storia della letteratura: Problemi e aspetti della storia letteraria dal Cinque al Settecento.

2.b. Lettura di un testo in tedesco da scegliersi tra quelli indicati al punto 2.b della Bibliografia.

Bibliografia

1.a. (Prof. Benedikter) La Bibliografia verrà fornita all'inizio delle lezioni

1.b. (Prof. Emilio Bonfatti) Testo base del corso: JOHANN WOLFGANG GOETHE, *Die Leiden des jungen Werther*; *I dolori del giovane Werther*, a c. di Giuliano Baioni, note al testo di Stefania Sbarra, Torino, Einaudi 1998. Altra documentazione sarà tratta da: J.W. GOETHE, *Die Leiden des jungen Werther*, neu hrsg. mit Dokumenten und Materialien, Wertheriana und Wertheriaden von H. Chr. Buch, Berlin, Wagenbach, ultima rist. Lettura di: L. MITTNER, *Il «Werther», romanzo antiwertheriano* (1962), cont. in W. GOETHE, *I dolori del giovane Werther*, trad. di A. Spaini, Torino, Einaudi, ultima ed.

1.c. (Prof. Pilz Talpo) Cfr. la bibliografia precedente.

1.d. (Prof. Zweifel Azzone) Cfr. la bibliografia precedente

2.a. Un'indicazione precisa degli argomenti e della relativa bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.

2.b. R. WALSER, *Der Gehulfe* (1908); TH. MANN, *Der Tod in Venedig* (1912); F. KAFKA, una scelta di racconti; H. HESSE, *Siddharta* (1922), *Der Steppenwolf* (1927); F. DÜRRENMATT, *Die Panne* (1956); M. FRISCH, *Homo Faber* (1957); P. WEISS, *Abschied von den Eltern* (1961), *Fluchtpunkt* (1962), *Marat Sade* (1964-5); G. GRASS, *Katz und Maus* (1961); P. HANDKE, *Die Angst des Tormanns beim Elfmeter* (1970), *Die linkshändige Frau* (1976); CHR. WOLF, *Nachdenken über Christa T.* (1968), *Kassandra* (1983), *Medea. Stimmen* (1996).

Avvertenze

Prova scritta. La prova scritta consiste in esercizi di lingua e in una traduzione dall'italiano in tedesco sulla base della grammatica, della sintassi e del lessico appresi durante il lettorato. Non è consentito l'uso del dizionario. Durata della prova: due ore e trenta. Un ampio elenco di strumenti bibliografici per l'apprendimento della lingua tedesca è a disposizione in Dipartimento. Il lettorato del I anno s'avvale di: G. D'ALESSIO - W. SATTLER, *Projekt Deutsch*, voll. 1 e 2, a c. di

M.G. Saibene, Roma, ultima ed.; A. SEIFFARTH - C. MEDAGLIA, *Arbeitsgrammatik*, Genova, CIDEB, ultima ed.

Prova orale. La prova orale consiste nella verifica delle conoscenze relative al corso svolto e della capacità di tradurre dal tedesco in italiano l'opera scelta.

Per gli studenti di *annuale* non è prevista la prova scritta; il programma della prova orale coincide con quello su esposto.

II ANNO

(Prof. Ingrid Pilz Talpo) (SECONDO SEMESTRE)

1. Corso monografico

1.a. Commozione e compassione nella letteratura dell'Illuminismo tedesco.

1.b. Lettura e commento di testi di Gellert, Klopstock, Lessing e Goethe.

Una lista con indicazioni bibliografiche, che sono parte integrante del corso monografico, è a disposizione degli studenti presso il Dipartimento.

2. Prova scritta

2.a. Dettato.

2.b. Traduzione dall'italiano in tedesco di un brano letterario. E' concesso l'uso del dizionario. Durata complessiva della prova scritta: quattro ore.

3. Prova orale

3.a. *Corso monografico.* Gli studenti che non frequentano il corso sono tenuti a contattare la docente per relative indicazioni.

3.b. Breve conversazione in lingua su argomenti quotidiani.

3.c. Grammatica e sintassi della lingua tedesca in base ai testi seguiti nei corsi di lettorato.

3.d. Studio della letteratura tedesca dal Pietismo al Classicismo da effettuarsi sul testo di L. MITTNER, *Storia della letteratura tedesca (Dal Pietismo al Romanticismo)*, Einaudi 1964, 1-57; 59; 62-77; 81-111; 115-116; 124; 129; 132; 139-194; 199-203; 209-292; 302-303; 332-335. Poiché i giudizi del Mittner sono talvolta troppo soggettivi, si raccomanda di tenere presente la *Geschichte der deutschen Literatur*, a cura di V. ŽMEGAČ, vol. I, 1 e vol. I, 2 (pp. 1-91), Athenäum, Königstein 1978.

3.e. Conoscenza diretta delle seguenti opere: J.J. WINCKELMANN, *Gedanken über die Nachahmung*; G.E. LESSING, *Minna von Barnhelm*; *Emilia Galotti*; *Nathan der Weise*; J.G. HERDER, *Auszug aus einem Briefwechsel über Ossian und die Lieder alter Völker* (in: *Von deutscher Art und Kunst*, edizione Reclam); J.W. GOETHE, *Die Leiden des jungen Werthers*; *Torquato Tasso*; *Faust I*; *Liriche: Die Kunst, die Spröden zu fangen; Willkommen und Abschied; Heidenröslein; Maifest; Der Fischer; Erlkönig; Wandrers Sturmlied; Der Wanderer; Mahomets Gesang; Prometheus; Ganymed; An Schwager Kronos; Harzreise im Winter*; F. SCHILLER, *Die Räuber; Wallensteins Tod; Maria Stuart*; *Liriche: Die Götter Griechenlands; An die Freude; Das Ideal und das Leben*.

Bibliografia

3.e. Letture consigliate: E. BONFATTI, *Agli albori dell'illuminismo*, in: *La nascita della letteratura tedesca*, a cura di P. CHIARINI, la Nuova Italia Scientifica, Roma 1995, pp. 229-272; R.-R. WUTHENOW, *Zwischen Absolutismus und Aufklärung; Rationalismus, Empfindsamkeit, Sturm und Drang*, in: *Deutsche Literatur, Eine Sozialgeschichte*, a cura di H. GLASER, Rowohlt, Hamburg 1980; P. PÜTZ, *Die Leistung der Form. Lessings Dramen*, Suhrkamp, Frankfurt 1986; W. BARNER (a cura di), *Lessing. Epoche, Werk, Wirkung*, Beck, München 1975; G. BAIONI, *Classicismo e Rivoluzione. Goethe e la Rivoluzione francese*, Guida, Napoli 1969; G. BAIONI, *Il giovane Goethe*, Einaudi, Torino 1996; D. BORCHMEYER, *Macht und Melancholie. Schillers Wallenstein*, Athenäum Monographien, Frankfurt 1988.

Commenti alle liriche di Goethe: Nella "*Hamburger Ausgabe*" delle opere di GOETHE, Vol. I (a cura di E. TRUNZ) e nell'edizione italiana degli *Inni* (Einaudi), tradotti e commentati da G.

BAIONI; R. SAVIANE, *Poesia della prosa. Il "Wanderers Sturmlied" di Goethe*, in *Studi Tedeschi* XXVI, Napoli 1983, pp. 211-231.

III ANNO

(Prof. Annarosa Zweifel Azzone) (SECONDO SEMESTRE)

1. *Corso monografico*: Felicità! Felicità! Cercata, perduta, ritrovata: testi tedeschi del Sette e Ottocento.

2. *Prova scritta*

2.a. Composizione in lingua tedesca su un argomento di attualità. È concesso l'uso del dizionario. Durata della prova: quattro ore.

2.b. Traduzione dall'italiano in tedesco di un brano letterario. È concesso l'uso del dizionario. Durata della prova: quattro ore.

3. *Prova orale*

3.a. *Corso monografico* (gli studenti che non frequentano il corso sono tenuti a concordare con la docente un programma alternativo).

3.b. Discussione in lingua tedesca su un articolo di giornale scelto dal candidato.

3.c. Studio della letteratura tedesca dal Romanticismo al Realismo.

3.d. Conoscenza diretta delle seguenti opere: J.W. GOETHE, *Die Wahlverwandtschaften*; Liriche: *Grenzen der Menschheit*; *Gesang der Geister über den Wassern*; *Das Göttliche*; *Ilmenau*; *Auf dem See*; *Wanderns Nachtlid*; *Ein Gleiches*; *Sehnsucht*; *Rastlose Liebe*; *Warum gabst du uns die tiefen Blicke*; *An den Mond*; *Dem aufgehenden Vollmonde*; *Meeresstille*; *Gefunden*; *Mignon*; F. SCHILLER, *Über das Erhabene*; NOVALIS, *Hymnen an die Nacht*; HÖLDERLIN, *Die Eichbäume*; *An den Aether*; *An die Deutschen*; *An die Parzen*; *Geh unter schöne Sonne*; *Abendphantasie*; *Heidelberg*; *Da ich ein Knabe war*; *Hyperions Schicksalslied*; *Der Archipelagus*; *Wie wenn am Feiertage*; H. VON KLEIST, *Die Marquise von O*; *Der Prinz von Homburg*; E.T.A. HOFFMANN, *Der Sandmann*; J. VON EICHENDORFF, *Aus dem Leben eines Taugenichts*; H. HEINE, *Die romantische Schule*; G. KELLER, *Romeo und Julia auf dem Dorfe*; G. BÜCHNER, *Dantons Tod*; *Lenz*; *Woyzeck*; TH. FONTANE, *Effi Briest*.

Bibliografia

1. Indicazioni bibliografiche verranno date nel corso delle lezioni; per i non frequentanti una lista è consultabile in Dipartimento.

3.c. Il testo di riferimento è: L. MITTNER, *Storia della Letteratura tedesca*. Andranno studiati i paragrafi relativi agli autori, ai movimenti e ai testi in programma.

3.d. Indicazioni bibliografiche verranno date nel corso delle lezioni; per i non frequentanti una lista è consultabile in Dipartimento.

IV ANNO

(Prof. Emilio Bonfatti) (PRIMO SEMESTRE)

1. *Corso monografico*: Introduzione alla letteratura del Naturalismo: lettura e interpretazione di testi di W. Boelsche, J. Schlaf, A. Holz, G. Hauptmann.

2. *Parte generale*

2.a. *Storia della letteratura*: Dal 1870 al secondo dopoguerra.

2.b. *Letture* (N.B. Le letture seguenti possono essere sostituite da altre del medesimo autore, purché concordate): ST. GEORGE, da *Das Jahr der Seele. Komm in den totgesagten park und schau*: — *Wir schreiten auf und ab im reichen flüster* — *Nun saeume nicht die gaben zu erhaschen* — *Wir werden heute nicht zum garten gehen* (cfr. ST. GEORGE, *Poesie*, trad. di L. Traverso, pres. di G. Bevilacqua, Firenze 1990); H. VON HOFMANNSTHAL, *Der Tor und der Tod* (Insel Buecherei 28), *Ein Brief* (cfr. l'ed. *Ein Brief, Reitergeschichte*, a c. di H.U. Lindken, Stuttgart, Klett, ultima rist., ma anche l'ed. BUR, 1974, e l'ed. Studio Tesi, Pordenone, 1992); R.M. RILKE, le liriche: *Gebet*; *Denn, Herr, die grossen Städte sind*; *O Herr, gib jedem seinen eignen Tod*, *Pont du Carrousel*;

Herbsttag; *Herbst*; *Der Panther*; *Das Karrussell* (si segnala l'ed. *Poesie*, con testo a fronte a c. di G. Baioni, in due voll. Torino, Einaudi, 1994-5) TH. MANN, *Buddenbrooks* (Fischer Taschenbuch 661); R. MUSIL, *Die Verwirrungen des Zoeglings Toerless* (RoRoRo 300); F. KAFKA, *Der Prozess* (Fischer Taschenbuch 676), *Sämtliche Erzählungen* (Fischer Taschenbuch 1078); G. TRAKL, *Vorstadt im Föhn*, *Grodek*; B. BRECHT, *Baal*, *Leben des Galilei*, *Kalendergeschichten*; dalle liriche: *An die Nachgeborenen* e *Schlechte Zeit für Lyrik* (tenere presente, come sussidi informativi, J. KNOPF, *Brecht-Handbuch. Theater. Eine Ästhetik der Widersprüche*, Stuttgart, Metzler, 1980 e *Id.*, *Brecht-Handbuch. Lyrik, Prosa, Schriften*, Stuttgart, Metzler, 1984; E. MARSCH, *Brecht-Kommentar zum lyrischen Werk*, München, Piper, 1974); G. Benn, *Morgue*.

Bibliografia

1. *Literarische Manifeste des Naturalismus 1880-1892*, hrsg. von E. Ruprecht, Stuttgart 1962; M. BRAUNECK - CHR. MÜLLER, *Naturalismus. Manifeste und Dokumente zur deutschen Literatur 1880-1900*, Stuttgart 1987; M. BRAUNECK, *Literatur und Öffentlichkeit im ausgehenden 19. Jh.*, Stuttgart 1974; P. SPRENGEL, *G. Hauptmann. Epoche - Werk - Wirkung*, München (1984), ultima rist.

2.a. Si consiglia di informarsi sui fenomeni e sulle figure più importanti partendo da: W. BEUTIN et al. (Hrsg.), *Deutsche Literaturgeschichte. Von den Anfängen bis zur Gegenwart*, Stuttgart, Metzler, ultima rist., per i capitoli relativi al periodo su indicato. È sempre utile consultare, per gli autori maggiori, L. MITTNER, *Storia della letteratura tedesca. Dal realismo alla sperimentazione (1820-1970)*, II: *Dal fine secolo alla sperimentazione (1890-1970)*, Torino 1970. Specie per quanto riguarda il periodo che va dal Naturalismo alla Repubblica di Weimar è bene integrare l'informazione storico-letteraria con la lettura di documenti originali di grande rilievo (relativi alle tendenze estetiche, agli aspetti teorici, ai manifesti letterari etc.) contenuti nei voll. seguenti consultabili anche presso la Biblioteca del Dipartimento: O.F. BEST - H.J. SCHMIDT, *Die deutsche Literatur. Ein Abriss in Text und Darstellung*, vol. 12 (Naturalismus) vol. 13 (Impressionismus, Symbolismus, Jugendstil) vol. 14 (Expressionismus und Dadaismus), Stuttgart, Reclam, ultima ristampa; G. WUNBERG (Hrsg.), *Die Wiener Moderne. Literatur, Kunst und Musik zwischen 1890 und 1910*, Stuttgart, Reclam, ultima rist.; J. SCHUTTE - P. SPRENGEL, *Die Berliner Moderne 1885-1914*, Stuttgart, Reclam, ultima rist.

2.b. Per quanto riguarda la prosa narrativa (Mann, Musil, Kafka) si dovrà tener conto degli studi seguenti: AA.VV., *Il romanzo tedesco del Novecento*, Torino 1973; G. BAIONI, *Kafka. Romanzo e parabola*, Milano 1980 (1962); H. BINDER, *Kafka-Kommentar zu sämtlichen Erzählungen*, München ultima rist.; H. KURZKE, *Thomas Mann*, München 1991; R. MUSIL, "Text+Kritik", H. 21-2 (1968). Sull'Espressionismo cfr. *Expressionismus. Un'enciclopedia interdisciplinare*, a c. di P. Chiarini et al., Roma 1986. Sulla poetica del teatro moderno: P. SZONDI, *Theorie des modernen Dramas*, Suhrkamp, ultima rist. Sulla poesia lirica: AA.VV., *Poesia tedesca del Novecento*, a c. di Anna Chiarloni e U. Isselstein, Torino 1990.

Avvertenze

Prove d'esame. La *prova scritta* del IV quadriennale è sostanzialmente invariata: consta di una traduzione dall'Italiano in Tedesco e di una composizione in Tedesco su argomento letterario da scegliersi tra una rosa di titoli. Invariati anche i tempi e i modi della prova, che presuppone la frequenza assidua del lettorato. La *prova orale* comprende: 1. verifica delle conoscenze della lingua tramite la traduzione dal tedesco di un breve testo di attualità; 2. conversazione in tedesco; 3. interrogazione sull'argomento del corso; 4. conoscenza delle letture sopra elencate con la verifica della traduzione in italiano di alcuni passi; 5. storia della letteratura nei termini su indicati.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

Lettere

(Prof. C. Benedikter)

PRIMO SEMESTRE

1. Prova prevalentemente linguistica (LI)

1.a. Conoscenza della grammatica e della sintassi della lingua tedesca.

1.b. Lettura, traduzione e commento critico e linguistico di un testo di autore moderno contemporaneo (cfr. i testi previsti per il I quadriennale). Su richiesta del professore, presso il quale lo studente prepara la tesi di laurea, la lettura d'un testo di letteratura potrà essere sostituita dalla traduzione, con l'aiuto occasionale del dizionario, di un testo attinente all'indirizzo di studi prescelti.

2. Prova preminente letteraria (LE):

2.a. Le prime dieci lezioni della grammatica *Deutsche Sprachlehre für Italiener* (Mursia).

2.b. Lettura, , anche in traduzione italiana, e commento critico di tre opere, di tre diversi autori, relative al periodo letterario prescelto.

2.c. Conoscenza di un periodo della letteratura tedesca.

Bibliografia

2.c. Da scegliersi tra i seguenti gruppi di paragrafi dello *Storia della letteratura tedesca* di L. MITTNER, Einaudi, Torino: Illuminismo, Pietismo, Preclassicismo e *Sturm und Drang*, paragrafi: 1-6, 20-26, 29-31; 33; 35-36; 39; 42-44; 48-49; 52-53; 63-73; 73-76; 82-85; 97; 92-99; 103-108; 129; 132-135; 139-145; 149-151; 153-154; 156-163; 165-168; 170; 174; 177-178; 186-194; 199; 200-203; 209; 211; 214-216; 219; 221-225. Classicismo e Romanticismo, paragrafi: 230-231; 233-234; 236-249; 254-258; 262; 263-269; 274-275; 276; 277-279; 281-283; 285-288; 295; 332; 336; 338-340; 342; 343-358; 368-374; 375-381; 383-393; 406-408; 411; 417-420; 426-427; 430-435; 437; 441-445; 447; 449-450; 452; 455-458. Dal Realismo al Naturalismo (escluso), paragrafi: 1-8; 14-15; 18; 21; 35-38; 46-47; 50; 60-63; 66; 80-85; 95; 121; 127-129; 133; 137-138; 145-146; 149; 161; 176-177; 184-187; 190; 198-200; 212-213; 215; 228; 231; 242; 243; 249-258. Dal Naturalismo all'Espressionismo, paragrafi: 260-267; 271-274; 283-287; 299-301; 302-310; 313-316; 334-335; 337-345; 368-370; 379; 380; 381-390; 391-397; 398-399; 406-408; 409; 411-412; 416-417; 422-424. Dalla II guerra mondiale a oggi: capitoli XVII e XVIII del *Profilo storico della letteratura tedesca* (a cura di A. Reininger) Rosenberg e Sellier 1986).

Avvertenze

N.B. Gli studenti trovano in Dipartimento una lista di testi tra i quali scegliere i tre per l'esame. Gli studenti sono tenuti a leggere tutti i paragrafi della letteratura del Mittner che si riferiscono ai testi e agli autori prescelti. *Iterazione*: Gli studenti che per il primo esame hanno preparato il programma LI (linguistico) porteranno al secondo esame LE (letterario) e viceversa. Gli studenti che intendono laurearsi in tedesco devono sostenere una prova scritta (dal tedesco) e una terza prova orale da concordare con il docente.

LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE

(Prof. Danilo Gheno)

Lingue

PRIMO SEMESTRE

I ANNO

1. *Lingua* (dr. Edit Rózsavölgyi): Corso di lingua ungherese I: genealogia, la nascita della lingua letteraria, caratteristiche tipologiche, fonetica, morfologia e sintassi elementare dell'ungherese moderno, lavoro col video, conversazione elementare, dettato

2. *Letteratura*: La letteratura ungherese dalle origini all'Ottocento (compreso).

3. *Storia*: La storia ungherese dalle origini all'Ottocento (compreso).

Bibliografia

1. J. ERDÖS - Cs. PRILESZKY, *Halló, itt Magyarország!* I, Budapest, Akadémiai Kiadó; J. ERDÖS et al., *Hungarian in Words and Pictures. A Textbook for Foreigners*, Budapest, Tankönyvkiadó, 1986; J. ERDÖS et al., *Szines magyar nyelvkönyv I*, Budapest, Tankönyvkiadó, 1979; P. FÁBIÁN, *Manuale della lingua ungherese*, Budapest, Tankönyvkiadó, 1970; E. HLAVACSKA et al., *Hungarolingua I con audio- e videocassetta*, Debreceni Nyári Egyetem, 1991; I. HORTOBÁGYI, *Corso teorico-pratico di lingua ungherese con un'audiocassetta*, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", 1987; L. KÓSA, *A magyarságtudomány kézikönyve*, Budapest, Akadémiai Kiadó, 1991; E. RÓZSAVÖLGYI, *L'influsso del cristianesimo sullo sviluppo della lingua ungherese*, Budapest, Nemzetközi Magyar Filológiai Társaság, 1998; E. RÓZSAVÖLGYI - R. ZANETEL KATRIB, *Parliamo l'ungherese! Manuale di conversazioni italiano-ungherese con 2 audiocassette*, Padova, Ed. Zanetel Katrib, 1992; B. SOMOS et al., *1000 szó magyarul. Jegyzet a magyar nyelv és beszéd tanulásához kezdőknek*, Budapest, Tankönyvkiadó, 1989; fotocopie distribuite durante le lezioni; appunti dalle lezioni.

2. P. RUZICKSKA, *Storia della letteratura ungherese*, Milano, Nuova Accademia 1967; T. KLANICZAY, *A History of Hungarian Literature*, Budapest, Corvina, 1982; T. KLANICZAY (Hrsg.), *Handbuch der ungarischen Literatur*, Budapest, Corvina, 1977; Poesia I parte - dispensa reperibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Linguistica

3. G. MANZELLI, *Cenni sulla storia dell'Ungheria*, ms. Università di Pavia, 1986 (dispensa reperibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Linguistica): la parte fino all'Ottocento.

Avvertenze

L'esame scritto si compone di un dettato ed esercizi di lingua (senza uso del vocabolario).

II ANNO

1. *Lingua* (dr. Edit Rózsavölgyi): approfondimento della morfologia e sintassi dell'ungherese moderno, esercitazione sulle strutture grammaticali, lavoro col video, lettura di testi, conversazione elementare, dettato.

2. *Letteratura*: La letteratura ungherese del Novecento.

3. G. MANZELLI, *Cenni sulla storia dell'Ungheria*, ms. Università di Pavia, 1986 (dispensa reperibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Linguistica): la parte riguardante l'Ottocento.

Bibliografia

1. V. Bibliografia del I anno; I. NYOMÁRKAI, *Magyar nyelvkönyv idegen ajkúak számára*, Budapest, A Tudományos Ismeretterjesztő Társulat Országos Központjának kiadványa, 1981; J. SZÉKELY, *Nyelvtani gyakorlatok gyűjteménye*, Budapest, NEI, 1976.

2. P. RUZICKSKA, *Storia della letteratura ungherese*, Milano, Nuova Accademia 1967; T. KLANICZAY, *A History of Hungarian Literature*, Budapest, Corvina, 1982; T. KLANICZAY (Hrsg.), *Handbuch der ungarischen Literatur*, Budapest, Corvina, 1977; Poesia II parte (dispensa reperibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Linguistica).

3. G. MANZELLI, *Cenni sulla storia dell'Ungheria*, ms. Università di Pavia, 1986 (dispensa reperibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Linguistica): la parte riguardante il Novecento.

Avvertenze

L'esame scritto si compone delle seguenti parti: dettato; traduzione; esercizio di comprensione.

III ANNO

1. *Lingua* (dr. Edit Rózsavölgyi): approfondimento della morfologia e sintassi dell'ungherese moderno, esercitazione sulle strutture grammaticali, lavoro col video, lettura di testi, conversazione, dettato, esercizi di comprensione, avviamento alla pratica della traduzione.

2. *Letteratura*: La storia e la storia culturale dell'Ottocento: analisi linguistico-culturale delle poesie dell'Ottocento.

3. *Grammatica storica*.

Bibliografia

1. J. ERDŐS *et al.*, *Szines magyar nyelvkönyv II*, Budapest, Tankönyvkiadó, 1980; E. HLAVACSKA - I. HOFFMANN, *Magyarul - felső fokon*, Debrecen, KLTE, 1991; E. HLAVACSKA *et al.*, *Hungarolingua 2 con audio- e videocassette*, Debreceni Nyári Egyetem, 1993; L. KERESZTES, *Gyakorlati magyar nyelvtan*, Debreceni Nyári Egyetem, 1992; M. KOVÁCSI, *Itt magyarul beszélnek. Magyar nyelvkönyv haladóknak II. rész*, Budapest, NEI, 1990; B. SOMOS - A. ANDRÁSSY, *Magyarországról magyarul. Jegyzet a magyar nyelv és beszéd tanulásához haladóknak*, Budapest, Tankönyvkiadó, 1990; fotocopie distribuite durante le lezioni; appunti dalle lezioni.
2. P. RUZICKSA, *Storia della letteratura ungherese*, Milano, Nuova Accademia 1967; T. KLANICZAY, *A History of Hungarian Literature*, Budapest, Corvina, 1982; T. KLANICZAY (Hrsg.), *Handbuch der ungarischen Literatur*,
3. J. TOMPA, *Ungarische Grammatik*, Budapest, Akadémiai Kiadó 1968; L. BENKŐ - S. IMRE (eds.), *The Hungarian Language*, The Hague, Mouton 1972.

Avvertenze

L'esame scritto si compone di: dettato, traduzione dall'italiano, esercizio di comprensione.

IV ANNO

1. *Lingua* (dr. Edit Rózsavölgyi): lavoro col video, lettura di testi, conversazione, dettato, approfondimento delle nozioni di ortografia, esercizi di comprensione, traduzione, nozioni di stile.
2. *Letteratura*: La storia e la storia culturale del Novecento, Analisi linguistico-culturale delle poesie del Novecento.
3. *Grammatica storica*.

Bibliografia

1. V. Bibliografia del III anno; Á. BÁTHORY - G. PIERETTO, *Gyere velünk beszélgetni!*, Debreceni Nyári Egyetem, 1993; L. BENKŐ (a cura di), *A magyar nyelv történeti nyelvtana I. - II.*, Budapest, Akadémiai Kiadó, 1991-1992; L. LŐRINCZE, *Édes anyanyelvünk*, Budapest, Akadémiai Kiadó, 1972; Magyar Tudományos Akadémia, *A magyar helyesírás szabályai*, Budapest, 1978; S. MATICSÁK, *Nem csak dalok*, Debreceni Nyári Egyetem, 1996; GY. MÓRITZ - GY. SZABÓ, *Volare. Olasz nyelvkönyv közép- és felsőfokon*, Budapest, Tankönyvkiadó, 1991.
2. P. RUZICKSA, *Storia della letteratura ungherese*, Milano, Nuova Accademia 1967; T. KLANICZAY, *A History of Hungarian Literature*, Budapest, Corvina, 1982; T. KLANICZAY (Hrsg.), *Handbuch der ungarischen Literatur*, Budapest, Corvina, 1977; fotocopie distribuite durante le lezioni.
3. J. TOMPA, *Ungarische Grammatik*, Budapest, Akadémiai Kiadó 1968; L. BENKŐ - S. IMRE (eds.), *The Hungarian Language*, The Hague, Mouton 1972.

Avvertenze

L'esame scritto si compone delle seguenti parti: dettato; traduzione; composizione.

LINGUA INGLESE

Lingue

(Prof. Jozef Falinski)

PRIMO SEMESTRE

1. Grammatica descrittiva dell'inglese moderno.
2. Dal parlato alla metrica.

Bibliografia

- 1.a S. GREENBAUM - R. QUIRK, *A Student's Grammar of the English Language*, Longman, 1990.
- 1.b. *Collins Cobuild English Grammar*, Collins, 1992.
- 1.c. M. SWAN, *Practical English Usage*, Oxford, U. P., 1995.
2. D. ATTRIDGE, *Poetic Rhythm*, Cambridge U. P., 1995.

Ulteriori indicazioni bibliografiche ed eventuali materiali aggiuntivi saranno forniti nel corso delle lezioni.

LINGUA INGLESE

Scienze della Comunicazione

(Prof. Francesco Giacobelli)

PRIMO SEMESTRE

1. Analisi di testi; pratica dell'esposizione orale e della composizione in inglese.

Bibliografia

1. *Testi*: G.M. TREVELYAN, *Illustrated English Social History*, Penguin, c.e. ; T.K. DERRY, *A Short Economic History of Britain*, Oxford, O.U.P., c.e. ; S.E. MORISON, *The Oxford History of the American People*, New York, O.U.P., c.e. Gli studenti di Lettere possono leggere: M. VITTI, *Storia della letteratura neogreca*, Torino, 1971 (ed. greca Atene 1978); ovviamente gli studenti di Lingue avranno già usufruito di storie letterarie nel corso di Lingua e letteratura (vedi).
2. *Altri testi consigliati*: A. HOURANI, *A History of the Arab Peoples*, Cambridge, Ma., The Belknap Press of the Harvard U. P., 1991; R.D. KAPLAN, *Balkan Ghosts. A Journey Through History*, New York, St Martins Press, 1993; E. COLLINS, *Killing Rage*, London, Granta, 1998.
3. *Manuali*: R. QUIRK - S. GREENBAUM - G. LEECH - J. SVARTIK, *A Grammar of Contemporary English*, London, Longman, c. e.
4. *Dizionari*: *The Shorter Oxford English Dictionary*; *The Concise Oxford Dictionary*; *Oxford Advanced Learner's Dictionary of Current English* (tutti pubblicati a Oxford, O.U.P.); *Webster's Third New International Dictionary*, Springfield, Ma., Merriam-Webster, c.e.; COLLINS COBUILD, *English Language Dictionary*, London, Collins, c.e.; *BBC English Dictionary*, London, Harper Collins, 1992; *Canadian Dictionary*, Toronto, Ontario, Gage c.e.; D. JONES, *English Pronouncing Dictionary*, Cambridge U.P., c.e.

LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE

Lingue

(Prof. William Boelhower)

PRIMO SEMESTRE

(BASE)

Avvertenze generali: A partire dall'anno accademico 1999-2000, l'insegnamento di Lingue e Letterature Angloamericane può essere quadriennalizzato. Ciò può essere fatto non soltanto dagli studenti iscritti al biennio comune, ma anche da coloro che si devono iscrivere in questo anno accademico al biennio di specializzazione (per ulteriori chiarimenti, si veda il Bollettino, Prima Parte, § 5.3.14). Gli studenti che intendano quadriennalizzare la disciplina, devono, nel corso del primo biennio, sostenere l'esame di Lingua e Letteratura Inglese I e II, e l'annualità base di Lingue e Letterature Angloamericane (sarà valido anche per angloamericano lo scritto sostenuto con inglese). Al termine del biennio comune gli studenti potranno optare per la quadriennalizzazione di angloamericano, all'atto dell'iscrizione e/o mediante il piano di studi, e quindi sostenere Lingue e Letterature Angloamericane III e IV. Il programma del corso base è valido per gli studenti del corso di laurea di lingue, sia che intendano optare per angloamericano quadriennale, sia che intendano sostenere un solo esame della disciplina; è inoltre valido come mutuaione per gli studenti provenienti da altri corsi di laurea (lettere, scienze della formazione).

Programma per il corso base

1. Il corso base è articolato in due moduli, che si svolgeranno rispettivamente nel primo (prof. Boelhower) e nel secondo semestre (dott.ssa Scacchi). La valutazione dei moduli potrà avvenire in itinere, se desiderato, attraverso presentazioni orali e lo svolgimento di un *paper* di 8-10 pagine, su argomenti del corso da concordare con il docente. È ovviamente obbligatoria, in questo ca-

so, la frequenza. Oltre ai due moduli, gli studenti dovranno frequentare le lezioni di lingua della dott. Patricia Thompson.

2. Modulo prof. Boelhower (da inizio ottobre a fine gennaio): *Nature's Nation*. Testi: JOHN SMITH, *A True Relation* (1608); WM WOOD, *New England's Prospect* (1634); COTTON MATHER, selection from *Magnalia Christi Americana* (1702); THOMAS JEFFERSON, *On Ruins, on Making New States*; JEDIDIAH MORSE, *On American Geography* (1798); WASHINGTON IRVING, *Rip Van Winkle*; ST. JOHN DE CRÈVECŒUR, last of *Letters from an American Farmer*; BLACK HAWK, *Autobiography* (1834); EMERSON, *Nature* (1836); THOREAU, *Walden*; HAWTHORNE, *The Scarlet Letter*; MELVILLE, *Moby Dick*; WHITMAN, *Song of the Open Road*; LOUISA MAY ALCOTT, *Transcendental Wild Oats* (1873); CATHER, *The Lost Lady*.

3. Modulo dott. Scacchi (da inizio marzo 2000 a fine maggio 2000): *The American I: Autobiography and National Identity*. Testi (tutti, tranne l'autobiografia di Harriet Jacobs, sono contenuti nella Norton Anthology of American Literature, primo volume): *A Narrative of the Captivity and Restoration of Mrs. Mary Rowlandson* (1682); *The Autobiography of Benjamin Franklin* (parts 1 and 2, 1771 and 1783); ST. JEAN DE CRÈVECŒUR, *Letters from an American Farmer* (Letter III, *What Is an American?*, 1782); *Narrative of the Life of Frederick Douglass, an American Slave* (1845); HARRIET JACOBS, *Incidents in the Life of a Slave Girl* (edizione consigliata: ed. Jean Fagan Yellin, Harvard University Press, 1987); WALT WHITMAN, *Song of Myself*" (1855, 1881); EMILY DICKINSON, selected poems.

Bibliografia

2. HENRY NASH SMITH, "Virgin Land"; RICHARD SLOTKIN, *Regeneration Through Violence*; LAWRENCE BÜELL, *New England Literary Culture*.

3. G.T. COUSER, *American Autobiography: The Prophetic Mode* (alcuni capitoli); JAMES COX, *Autobiography and America*; F. D'INTINO, *L'autobiografia moderna* (alcuni capitoli); PH. LEJEUNE, *Il patto autobiografico* (parti); J. OLNEY (ed.), *Autobiography: Essays Theoretical and Critical* (alcuni saggi); R. LEE (ed.), *First Person Singular: Studies in American Autobiography* (alcuni saggi); A. STONE (ed.), *The American Autobiography* (alcuni saggi); saggi da P. CABIBBO, (a cura di), *La letteratura americana dell'età coloniale*, e da A. PORTELLI (a cura di), *La formazione di una cultura nazionale*. A febbraio sarà a disposizione degli studenti un folder con le fotocopie di una scelta di saggi sui singoli testi del corso e con i materiali di difficile reperimento

Avvertenze

Coloro che intendono laurearsi con una tesi in Lingue e Letterature Angloamericane dovranno optare per la quadriennale della disciplina.

III ANNO

Avvertenze generali: A partire dall'anno accademico 1999-2000, l'insegnamento di Lingue e Letterature Angloamericane può essere quadriennale. Ciò può essere fatto non soltanto dagli studenti iscritti al biennio comune, ma anche da coloro che si devono iscrivere in questo anno accademico al biennio di specializzazione (per ulteriori chiarimenti, si veda il Bollettino, Prima Parte, § 5.3.14). Gli studenti che intendano quadriennale la disciplina, devono, nel corso del primo biennio, sostenere l'esame di Lingua e Letteratura Inglese I e II, e l'annualità base di Lingue e Letterature Angloamericane (sarà valido anche per angloamericano lo scritto sostenuto con inglese). Al termine del biennio comune gli studenti potranno optare per la quadriennale di angloamericano, all'atto dell'iscrizione e/o mediante il piano di studi, e quindi sostenere Lingue e Letterature Angloamericane III e IV. Il programma di terza annualità è valido sia per gli studenti iscritti al terzo anno che abbiano optato per angloamericano quadriennale, sia per coloro che intendano sostenere l'iterazione dell'esame.

1. Questo programma è valido per gli studenti quadriennalisti che hanno optato per la quadriennale di angloamericano all'atto dell'iscrizione al biennio di perfezionamento e per coloro che devono sostenere l'iterazione dell'esame. La terza annualità è articolata in due moduli, che si

svolgeranno rispettivamente nel primo (prof. Boelhower) e nel secondo semestre (dott. ssa Scacchi). La valutazione dei moduli potrà avvenire in itinere, se desiderato, attraverso presentazioni orali e lo svolgimento di un paper di 8-10 pagine, su argomenti del corso da concordare con il docente. È ovviamente obbligatoria, in questo caso, la frequenza. Oltre ai due moduli, gli studenti dovranno frequentare le lezioni di lingua della dott. Patricia Thompson.

2. Modulo prof. Boelhower: *Site-Analysis of a City: New York, 1890-1929*. Testi: MARK TWAIN, *Personals*; JOHN MCCABE, *Imposters*; STEPHEN CRANE, *An Experiment in Misery*; WILLIAM DEAN HOWELLS, *A Hazard of New Fortunes*; O'HENRY, *The Duel*; HORATIO ALGER, *Ragged Dick*; MYRA KELLY, a selection of short stories; LA POLLA, *The Grand Gennaro*; ANZIA YEZIERSKA, selection of short stories; WILLIAM CARLOS WILLIAMS, selection of short stories; ABRAHAM CAHAN, *Yekel*, and film *Hester Street*; BERNARDINO CIAMBELLI, *La trovatella di Mulberry Street*; RUDOLPH FISHER, selection of short stories; *Harlem's Glory*, a selection of stories by African American women.

3. Modulo dott. ssa Scacchi: *New York Writing, Writing New York, 1890s-1930s*. Testi: HENRY JAMES, *The Jolly Corner*; EDITH WHARTON, *The Age of Innocence*; two short stories, excerpts from the autobiography; ABRAHAM CAHAN, *The Rise of David Levinsky* (some chapters); NELLA LARSEN, *Passing*; HENRY ROTH, *Call It Sleep*; TILLIE OLSEN, *Yonnonidio: From the Thirties*.

Bibliografia

2. Essays from WERNER SOLLORS' *Theories of Ethnicity*.

3. MARIO MAFFI, *Gateway to the Promised Land* (biblioteca); WILLIAM TAYLOR, *In pursuit of Gotham* (trad. it.: *New York. Le origini di un mito*, Marsilio); HANA WIRTH-NESHER, *City Codes: Reading the Modern Urban Novel*, Cambridge UP 1996 (alcuni capitoli); A febbraio sarà disponibile per gli studenti un folder con le fotocopie di una scelta di saggi sui singoli testi del corso.

LINGUISTICA GENERALE

Lingue, Storia

(Prof. Alberto Mioni)

SECONDO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi al Dip. di Linguistica, Palazzo Maldura, Via Beato Pellegrino 1.

LINGUISTICA INGLESE

Lingue

(Prof. Carol Taylor Torsello)

SECONDO SEMESTRE

Il titolo specifico del corso è *Texts and corpora in English language research, teaching and learning*. I principali obiettivi del corso riguardano l'acquisizione della capacità di analizzare testi singoli orali e scritti, ma anche *corpora* testuali. Nel corso di linguistica inglese rimane sempre presente anche l'obiettivo di migliorare le capacità degli studenti di utilizzare la lingua inglese, per cui il corso viene tenuto completamente in lingua inglese e prevede la partecipazione attiva degli studenti, sempre in lingua inglese, in lavori di gruppo con presentazione sia orale che scritta dei lavori svolti.

1. *Analisi Testuale:* L'analisi testuale sarà di tipo funzionale e porrà l'accento sul rapporto tra testo e contesto e sulle specificità strutturali, grammaticali e lessicali dei generi discorsivi.

2. *Corpora:* Oltre all'attenzione rivolta all'analisi funzionale di testi in diversi generi, vi sarà una parte del corso (svolta nel laboratorio linguistico) dedicata alla creazione e all'uso di *corpora* testuali elettronici. Gli studenti applicheranno a testi elettronici alcune delle analisi apprese, effettuando annotazioni compatibili con un sistema di analisi automatico come *Wordsmith*. Le specificità dei generi si potranno verificare con analisi elettroniche di corpora specializzati. L'uso di

grossi corpora di testi inglese come il *British National Corpus* permetterà di verificare l'uso delle parole e delle espressioni nei contesti attraverso le concordanze e di controllarne la frequenza e la distribuzione nei diversi generi. Inoltre, verranno sperimentate con gli studenti del corso alcune applicazioni dei corpora di testi autentici digitalizzati per la creazione di materiale didattico-linguistico multimediale.

Bibliografia

1. S. EGGINS, *An Introduction to Systemic Functional Linguistics*, London, Pinter, 1994; C. TAYLOR TORSELLO, *English in Discourse: A Course for Language Specialists, Volume I*, Padova, Cleup, 1984; C. TAYLOR TORSELLO, *English in Discourse: A Course for Language Specialists, Volume II*, Padova, Cleup, 1992.
2. Un libro a scelta tra i seguenti: D. BIBER, *Variation across Speech and Writing*. Cambridge, Cambridge University Press, 1988/1992; S. EGGINS - D. SLADE, *Analysing Casual Conversation*, London - Washington, Cassell, 1997; T. MCENERY - A. WILSON, *Corpus Linguistics*, Edinburgh, Edinburgh University Press, 1996; A. PARTINGTON, *Patterns and Meanings: Using corpora for English language research and teaching*, Amsterdam, John Benjamins, 1998; J. SINCLAIR, *Corpus, Concordance, Collocation*, Oxford, Oxford University Press, 1991; M. STUBBS, *Text and Corpus Analysis: Computer-assisted Studies of Language and Culture*, London, Blackwell, 1996. Altre opzioni potranno essere concordate.

Avvertenze

Modalità di esame: L'esame di profitto è orale, ma nella valutazione si tiene conto dei risultati positivi ottenuti nelle verifiche in itinere.

Studenti non frequentanti: Eventuali studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente le letture e le esercitazioni sostitutive delle lezioni.

LINGUISTICA LADINA

Lettere, Lingue
(Prof. Laura Vanelli)
PRIMO SEMESTRE

- 1.a. Introduzione alla "linguistica ladina": osservazioni geografiche, storiche e linguistiche.
- 1.b. La "questione ladina": la collocazione del ladino nel panorama linguistico romanzo dal punto di vista genealogico e tipologico.
2. Le varietà ladine: saggi di analisi linguistica di testi friulani e ladino-dolomiti.
3. Per una grammatica del friulano: elementi di fonologia.
4. Il friulano antico: commento agli "Esercizi di versione" dal friulano al latino (XIV sec.)

Bibliografia

1. G.B. PELLEGRINI, *La genesi del retoromanzo (o ladino)*, Tübingen, Niemeyer, 1991; G. FRANCESCATO - F. SALIMBENI, *Storia, lingua e società in Friuli*, Udine, Casamassima, 1976; L. VANELLI, *La questione ladina*, in *Lingua, dialetto, processi culturali*, Belluno, Provincia di Belluno, 1998, pp. 47-57; L. VANELLI, *Il friulano nel panorama romanzo*, in corso di stampa, disponibile presso il Dip. di Linguistica.
2. P. BENINCA', *Friaulisch/Friulano. I. Grammatik*, in G. HOLTUS ecc., *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, Tübingen, Niemeyer, 1989, III, pp. 536-585; G. SALVI, *Ladin*, in M. MAIDEN - M. PARRY (eds.), *The Dialects of Italy*, London and New York, Routledge, 1997, pp. 279-285; L. VANELLI, *Friuli*, in M. MAIDEN - M. PARRY (eds.), *The Dialects of Italy*, London and New York, Routledge, 1997, pp. 286-294.
3. L. VANELLI, *Le vocali lunghe del friulano*, "Quaderni della Grammatica Friulana di Riferimento" 1 (1998), pp. 69-108.
4. P. BENINCA' - L. VANELLI, *Esercizi di versione dal friulano in latino in una scuola notarile ci-vidalese (sec. XIV)*, Udine, Forum, 1998.

LOGICA

Mutuazione dalla facoltà di Scienze della Formazione

Filosofia, Lingue
(Prof. Enrico Martino)
PRIMO SEMESTRE

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base della logica simbolica e di introdurre al problema dei fondamenti della matematica.

1. Linguaggi della logica proposizionale e della logica dei predicati del primo ordine. Traduzione di enunciati del linguaggio naturale nel linguaggio formale. Interpretazione dei linguaggi formali e definizione semantica delle nozioni di validità logica e di conseguenza logica. Teoria della deducibilità formale col metodo della deduzione naturale. Caratterizzazione della verità logica e della conseguenza logica in termini di deducibilità formale.
2. Il problema dei fondamenti logici e filosofici della matematica. La fondazione logicista della teoria delle classi e della teoria dei numeri naturali. I paradossi logici e la problematica dell'infinito. Il dibattito sui fondamenti della matematica tra le varie scuole fondazionali del XX secolo: logicismo, intuizionismo, formalismo. La riduzione della matematica alla teoria degli insiemi. Il programma di Hilbert e lo sviluppo del metodo assiomatico. Cenni sui teoremi di incompletezza di Gödel e loro implicazioni filosofiche.

Bibliografia

1. E.J. LEMMON, *Elementi di logica*, Laterza; R. ROGERS, *Logica matematica e teorie formalizzate*, Feltrinelli; A. SANI (a cura di), *La logica matematica*, La Nuova Italia; I. COPI - C. COHEN, *Introduzione alla logica* Il Mulino, 1999.

Avvertenze

Modalità di valutazione: L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale. Questa inizia con la discussione dello scritto e le due prove vengono valutate globalmente.

LOGICA

Mutuazione dal Corso di laurea in Psicologia
Filosofia, Lingue, Scienze della Comunicazione
(Prof. Pierdaniele Giaretta)
SECONDO SEMESTRE

Il corso si divide in una parte istituzionale e in una parte di presentazione critica di alcuni momenti dello sviluppo della logica da un punto di vista computazionale e di certe applicazioni rilevanti per le scienze cognitive. Per quello che riguarda la prima parte viene presentato il linguaggio della logica del primo ordine facendo riferimento al suo uso come mezzo per dare le condizioni di verità di enunciati del linguaggio naturale. A partire dal significato attribuito a simboli che esprimono le cosiddette nozioni logiche, si introducono e si motivano metodi formali per provare che un dato enunciato segue o non segue da altri dati enunciati. Sono brevemente introdotte la nozione di insieme, le nozioni di definizione e di prova induttiva e la semantica modellistica. Per quello che riguarda la seconda parte viene affrontata, anche dal punto di vista storico, la relazione tra logica e computazione e viene discusso il ruolo della logica nella scienza cognitiva.

1.a. Logica proposizionale: uso degli operatori logici di congiunzione, disgiunzione, negazione, condizionale e bicondizionale. Vengono descritte sia le tavole di verità che gli schemi inferenziali fondamentali a cui tali operatori danno origine.

1.b. Quantificatori universale ed esistenziale e loro uso. Come per i connettivi proposizionali ne viene presentata sia la semantica che gli schemi inferenziali fondamentali a cui essi danno origine.

1.c. Alcune nozioni e principi di teoria degli insiemi, formulati in un linguaggio del primo ordine. Breve presentazione del paradosso di Russell e della conseguente revisione della teoria ingenua

degli insiemi. Nozioni di definizione induttiva e di prova induttiva. Utilizzazione delle nozioni insiemistiche introdotte al fine di dare la semantica modellistica della logica del primo ordine e, infine, breve illustrazione e commento dei risultati di completezza ed incompletezza.

2. Lo sviluppo della logica dal punto di vista computazionale. Macchina di Turing. Alcuni elementi di teoria della computazione. Concezioni computazionali del ragionamento.

Bibliografia

1. J. BARWISE - J. ETCHEMENDY, *The Language of First-Order-Logic. Tarski's World*, Stanford, CSLI, 1993 (questo testo è accompagnato da due supporti computeristici didattici almeno uno dei quali sarà usato in tempi e modi che verranno comunicati in corso delle lezioni. Il docente si riserva di indicare possibili testi integrativi o alternativi).

2. Materiale fornito dal docente. P. THAGARD, *La mente. Introduzione alla scienza cognitiva*, Milano, Guerini, 1998, capitoli che verranno indicati (in alternativa: K. DEVLIN, *Addio, Cartesio*, Bollati Boringhieri 1999).

Avvertenze

L'esame consisterà in una prova orale. Tuttavia vi sarà, verso la fine del corso, una prova scritta su una parte del programma. Anche se tale prova non è strettamente obbligatoria, sostenerla è estremamente utile per facilitare la preparazione dell'esame. Sempre per facilitare la preparazione dell'esame e l'esame stesso, il docente distribuirà, prima della prova scritta e alla fine del corso, elenchi degli argomenti sui quali verterà l'esame. Il ricevimento studenti luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Filosofia, P.zza Capitanato 3, presumibilmente il martedì mattina (tel. 049 8274732, E-mail: giaretta@ux1.unipd.it).

MARKETING

Scienze della Comunicazione
(Prof. Barbara Di Bernardo)

PRIMO SEMESTRE

Oggetto del corso è lo studio delle trasformazioni funzionali e organizzative del *marketing* indotte dall'evoluzione dell'impresa della produzione di massa in impresa post fordista. Questa trasformazione mette al centro il problema della costruzione di un diverso sistema di relazioni impresa/mercato, basato sull'interazione diretta domanda/offerta resa possibile dalla predisposizione e uso di reti e linguaggi condivisi. Scopo del corso è quello di dotare gli studenti delle strumentazioni teoriche utili a elaborare strategie di *marketing* in una fase di transizione complessa del capitalismo industriale come quella attuale.

1. Parte generale

1.a. Economia della conoscenza e teoria evolutiva dell'impresa.

1.b. Archetipi del *marketing* e paradigmi organizzativi del capitalismo industriale. Dal *marketing* delle merci al *marketing* delle relazioni.

2. Parte monografica

2.a. La comunicazione.

2.b. Comunità virtuali di consumatori.

Bibliografia

1.a. B. DI BERNARDO - E. RULLANI, *Il management e le macchine*, Il Mulino, Bologna 1990. cap. VI, VII, VIII.

1.b. R. GRANDINETTI, *Reti di marketing*, Etaslibri, Milano 1993; G. COZZI - G. FERRERO, *Marketing*, Giappichelli, Torino 1996.

2.a. Articoli di riviste consigliati dal docente o individuati dallo studente.

2.b. Articoli di riviste consigliati dal docente o individuati dallo studente.

Avvertenze

Per la parte generale: per gli studenti frequentanti, la prova d'esame si baserà sul programma seguito durante il corso. Gli appunti delle lezioni sono, dunque, il riferimento principale. Le eventuali integrazioni sui testi suggeriti saranno di volta in volta segnalate dal docente. I testi sono disponibili alla consultazione nelle biblioteche di riferimento.

Per la parte monografica: gli articoli di riferimento saranno individuati dagli studenti stessi che saranno chiamati ad auto-organizzarsi in gruppi di lavoro.

METODOLOGIA E TECNICA DEGLI SCAVI

Vedere il programma del corso *Metodologia e tecnica della ricerca archeologica*.

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

(ex *Metodologia e tecnica degli scavi*)

Lettere, Storia

(Prof. Armando De Guio)

PRIMO SEMESTRE

1. La ricerca archeologica: teoria, metodi e tecniche.

2. Processi formativi del *record* archeologico sepolto e di superficie.

3. Archeologia Pubblica e Amministrazione delle Risorse Eco-culturali (ECRM): etica, economia e tecnologia del "touch the past".

Bibliografia

1. A. GUIDI, *I metodi della ricerca archeologica*, Bari, Laterza, 1994; C. RENFREW - P. BAHN, *Archeologia. Teoria, metodi e pratica*, Bologna, Zanichelli, 1995 (pp. 1-147); M. FORTE, *Professione archeologo*, Milano, Mondadori, 1999. Appunti dalle lezioni e bibliografia ivi citata.

2. A. DE GUIO, *Unità archeostratigrafiche come unità operazionali: verso le archeologie possibili degli anni '90*, in AA.VV., *Archeologia Stratigrafica dell'Italia settentrionale*, Como, New Press, 1988, pp. 9-22; G. LEONARDI (a cura di), *Processi formativi della stratificazione archeologica*, Padova (*Saltuarie del Laboratorio del Piovego 3*, Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Università degli Studi di Padova), Imprimerie, 1992 (articoli di G. LEONARDI, pp. 13-47; C. BALISTA, pp. 49-73; G. LEONARDI - C. BALISTA, pp. 75-99). Appunti dalle lezioni e bibliografia ivi citata.

3. C. RENFREW - P. BAHN, *Archeologia. Teoria, metodi e pratica*, Bologna, Zanichelli, 1995 (pp. 473-495); M. QUAGLIOLIO (a cura di), *La gestione del patrimonio culturale. Cultural Heritage Management*, Roma - IDRI - Ente Interregionale, 1997 (articoli di R. AMERIO TARDITO, pp. 13-19; A. DE GUIO, pp. 50-67; R. POTENZA, pp. 114-121; M. QUAGLIOLIO, pp. 172-179; C. GIUNCHI, pp. 218-223; M. BURLI, pp. 232-236). Appunti dalle lezioni e bibliografia ivi citata.

Avvertenze

Parti integrative e/o sostitutive, specie in lingue straniere, saranno concordate ad hoc durante il ciclo di lezioni, esercitazioni e seminari previsti.

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE

Scienze della Comunicazione

(Prof. Giuseppe Gangemi)

PRIMO SEMESTRE

Il corso è organizzato in due moduli: il primo di lezioni frontali, con ampia possibilità di intervento degli studenti, su due argomenti: problemi metodologici-teorici della Metodologia applicata alla comunicazione; alcuni problemi tecnico-applicativi. Il secondo modulo, solo per studenti che frequentino almeno tre quarti delle ore di lezione (con possibilità di recuperare, con un minimo di lavoro integrativo, anche coloro che hanno frequentato almeno metà delle ore di lezione) costituito dall'attività di gruppi di lavoro su temi indicati dal docente e scelti da ciascuno studente (sal-

vo il limite di non avere più di dieci studenti per gruppo). Sul primo modulo verterà l'esame orale che contribuirà al voto finale per il 50%. Il secondo modulo sarà valutato su una relazione individuale (40% del voto finale) e una relazione di gruppo (10% del voto finale) che fa da cornice a tutte le relazioni individuali degli appartenenti a ciascun gruppo.

1. Problemi metodologico-teorici

1.a. La comunicazione come costruzione dell'interpretante. L'insieme degli interpretanti costituisce la mente e la cultura. Quindi, la comunicazione come costruzione delle menti e della cultura. Tipi di comunicazione in base alle finalità: la comunicazione eristica; la comunicazione euristica. *Verum ipsum factum*: fatto, artefatto e fatto virtuale. I tre domini semantici della comunicazione: fatti, potere e discorso. La riduzione della complessità tra libertà e potere. Diversi tipi di rapporto tra comunicazione e potere. Gli attori sociali della comunicazione: il collegio invisibile; gli esperti (addetti ai lavori e testimoni privilegiati); il pubblico (o i consumatori). Comunicazione formale e comunicazione informale nelle strutture complesse (la scienza, la politica, una multinazionale, etc.). L'incommensurabilità nella scienza. I più comuni fattori di incommensurabilità: il contrasto tra teorie tradizionali e teorie *in fieri*; il confronto tra struttura sociale della comunicazione scientifica e struttura cognitiva della medesima. Gli ambiti semantici o di comportamento in cui l'incommensurabilità non si presenta (beni esclusivi; guerra; calcolo tecnico). La costruzione dell'interlocutore per esclusione, ovvero, la riduzione per adattamento della complessità della comunicazione; la costruzione dell'interlocutore per inclusione, ovvero, la riduzione per riunificazione della complessità della comunicazione. La comunicazione scientifica come problema antropologico. Il progetto di ricerca dell'antropologia simmetrica e le sue precondizioni metodologiche: conoscenza, dall'interno, delle discipline del discorso (epistemologia; metodologia; logica; retorica; etc.); corretta distinzione tra conoscenza in senso costruttivista e conoscenza in senso convenzionalista (la distinzione tra credenza e conoscenza); conoscenza dei problemi di incommensurabilità interni alla disciplina cui si applica il programma di antropologia simmetrica.

1.b. *Effetti tecnico-applicativi*. Come si progettano e si analizzano: un'intervista; una griglia di domande aperte; un questionario. Strutturazione *ex ante*, questionario di *scoring*, strutturazione *ex post*. L'analisi statistica e linguistica del testo; l'analisi del contenuto manifesto; l'analisi del contenuto latente. I concetti di Indipendente e Indifferente nelle scale Likert; l'aggettivo Abbastanza nelle interviste a persone socializzate in realtà contadine. I sistemi per fissare le credenze (i metodi: della tenacia, dell'autorità e dell'*a priori*); il sistema per fissare la conoscenza (il metodo scientifico): il disegno della ricerca di tipo sperimentale o comparativo (dal *most dissimilar systems design* al *most similar systems design*); la natura comparativa della *thick description*; la natura convenzionalista della *thin description* (gli assunti convenzionalisti: della completezza; della parsimonia; della separatezza: tra atto e attore; tra atto e atto).

2. *Organizzazione dei gruppi di lavoro*. In questa seconda parte del corso, riservata esclusivamente a quanti frequentano regolarmente, gli studenti saranno organizzati in gruppi di lavoro sui seguenti temi: 1) La scienza in azione: a) la città NordEst è un fatto, un artefatto o un fatto virtuale?; b) Veneto, Triveneto, Nord Est o Padania? 2) La comunicazione e l'analisi del discorso: a) la retorica nella comunicazione scientifica; b) la metafora e l'analogia; c) comunicazione implicita ed esplicita; 3) Ricerche di antropologia simmetrica: a) La costruzione della società civile nell'Inghilterra del XVII secolo; b) Il controllo della società civile nell'Italia della Prima Repubblica; c) Le antiche radici dell'Europa; d) La costruzione dell'Europa moderna; 4) Comunicazione formale e informale: a) nella piccola impresa; b) nella grande azienda privata; c) nella burocrazia; 5) La comunicazione nei *mass media*: a) le "guerre mediatiche"; b) l'uso politico dei sondaggi.

A ciascun gruppo sarà richiesto di costruire una griglia di domande sul tema prescelto e ciascuno studente dovrà individuare e intervistare un testimone privilegiato. A ciascun gruppo sarà richiesto di fare una relazione di gruppo (una cornice dentro cui inserire le singole relazioni individuali)

più una relazione individuale di almeno dieci pagine (sull'argomento deciso attraverso la divisione del lavoro di gruppo).

Bibliografia

1.a. G. GANGEMI, *Metodologia e Democrazia. La comunicazione attraverso metafore, concetti e forme argomentative*, Collana Valori Politici, Giuffrè, Milano 1999.

1.b. H. DAUDRIAT, *Il questionario. Guida per la preparazione e l'impiego*, F. Angeli, Milano, 1988; TUZZI - ARJUNA, *Metodi quantitativi per l'analisi del testo*, dispensa in corso di preparazione (il modo in cui sarà distribuita sarà annunciato a lezione)

2. La bibliografia per i lavori di gruppo sarà fornita (una per ciascun gruppo) all'inizio dell'attività di gruppo. Per coloro che non frequentano, le indicazioni circa i testi alternativi al lavoro di gruppo saranno fornite durante il corso di lezioni

MUSEOGRAFIA

Vedere il programma del corso *Museologia*.

MUSEOLOGIA

(ex *Museografia*)

Lettere, Storia

(Prof. Sergio Marinelli)

SECONDO SEMESTRE

1. Nozioni di Museografia.

2. Copia, falso, mercato artistico

Bibliografia

1. M. DALAI EMILIANI, *Musei della ricostruzione in Italia, tra disfatta e rivincita della storia*, in Carlo Scarpa a Castelvevchio, catalogo della mostra a cura di Licisco Magagnato, Verona, 1981, pp. 149-171; AA.VV., *I Musei d'Italia*, Touring Club Italiano, 1980, 2 voll., integrato da *Guida Touring Musei d'Italia*, Milano 1998. *La formazione dei musei nelle città della Terraferma*, a cura di Paola Marini, in *Il Veneto e l'Austria*, catalogo della mostra a cura di Sergio Marinelli, Giuseppe Mazzariol, Ferdinando Mazzocca, Milano, 1989, pp. 300-318; *La conservazione nei musei*, ICCROM, Documenti/16, 1982. Altra eventuale bibliografia potrà essere indicata durante il corso.

2. *Copier créer*, catalogo a cura di J.P. Cuzin e M.A. Dupuy, Parigi 1993; F. ARNAU, *Arte della falsificazione, falsificazione dell'arte*, (ed. it.), Milano 1960; G. PEREC, *Storia di un quadro*, (1^a ed., Paris 1979), Milano 1990; E. HEBBORN, *Troppo bello per essere vero*, (1^a ed., Edimburgh 1991), Vicenza 1994; E. HEBBORN, *Il manuale del falsario*, Vicenza 1995. Ulteriori precisazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni

Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a frequentare devono concordare il programma d'esame. Quelli che biennializzano il corso devono concordare i testi sostitutivi della parte generale.

NUMISMATICA GRECA E ROMANA

Storia, Lettere

(Prof. Giovanni Gorini)

PRIMO SEMESTRE

1. Parte Prima

1.a. La nascita della moneta e forme arcaiche dello scambio.

1.b. Nozioni di numismatica greca e romana.

1.c. Cenni sulla storia degli studi di numismatica antica.

1.d. Seminari sulla identificazione delle monete e schedatura con l'aiuto del *computer*.

2. *Parte seconda*: Forme di contatto tra moneta locale e moneta straniera nel mondo antico.

Bibliografia

1.a. Appunti dalle lezioni e N.F. PARISE, *Nascita della moneta e forme arcaiche dello scambio*, Roma, Guido Guidotti editore, 1992.

1.b. Appunti dalle lezioni e E. BERNAREGGI, *Istituzioni di Numismatica Antica*, Milano, Ed. Cisalpino - La Goliardica, 1973, ed. ediz. succ.; M. CRAWFORD, *La moneta in Grecia e a Roma*, Bari, Laterza, 1982; in alternativa: G.G. BELLONI, *La Moneta Romana*, Firenze, La Nuova Italia Scientifica, 1993.

1.c. Appunti dalle lezioni e F. BASSOLI, *Monete e medaglie nel libro antico dal XV al XIX secolo*, Firenze, Olschki, 1985.

1.d. Appunti dai seminari e si consiglia l'uso del volume a cura di A. BERNARDELLI - B. CALLEGHER - G. GORINI - A. SACCOCCI, *Ritrovamenti monetali di età romana nel Veneto: Treviso*, Padova, 1995, Esedra Editrice; e la lettura di T. SELLAN, *Monete dagli scavi di Aquileia*, Padova 1999, Esedra editrice.

2. *Forme di contatto tra moneta locale e moneta straniera nel mondo antico*, a cura di G. GORINI, Esedra Editrice, Padova 1998 e appunti dalle lezioni.

Avvertenze

Durante il corso dell'anno sarà organizzato un ciclo di esercitazioni sull'utilizzazione dei metodi informatici in Numismatica presso il Museo Bottacin di Padova.

NUMISMATICA MEDIEVALE E MODERNA

Storia, Lettere

(Prof. Andrea Saccocci)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*

1.a. Caratteri generali.

1.b. La moneta in Italia da Carlo Magno ai giorni nostri.

2. *Parte monografica*: La moneta nel Veneto medievale (secc. VIII-XV).

Bibliografia

1.a. P. GRIERSON, *Introduzione alla numismatica*, Roma, Jouvence, 1984; *Le monete*, in P. DELOGU, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 205-232.

1.b. C.M. CIPOLLA, *Le avventure della lira*, Bologna, Il Mulino, 1975 (o edizione precedente).

2. G. GORINI, *Monete e scambi nel veneto altomedioevale*, in *Il veneto nel Medioevo. Dalla "Venetia" alla Marca veronese*, Verona, Banca Popolare di Verona, 1989, pp. 167-197; A. SACCOCCI, *La moneta nel Veneto medioevale (sec. X-XIV)*, in *Il Veneto nel Medioevo. Dai comuni cittadini al predominio scaligero nella Marca*, Verona, Banca Popolare di Verona, 1991, pp. 243-262; A. SACCOCCI, *Produzione e circolazione di moneta nel Veneto (1332-1405)*, in *Il Veneto nel Medioevo. Le signorie trecentesche*, Verona, Banca Popolare di Verona, 1995, pp. 249-269.

PALEONTOLOGIA UMANA
Mutuazione da Scienze MM. FF. NN.

Storia, Lettere

(Prof. Andrea Drusini)

PRIMO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Facoltà di Scienze MM. FF. NN.

PALEOGRAFIA LATINA

Lettere, Storia

(Prof. Attilio Bartoli Langeli)

SECONDO SEMESTRE

1. Istituzioni di paleografia latina e di codicologia (2 ore settimanali).

2. Istituzioni di diplomatica (3 ore settimanali).

3. Esercitazioni di lettura (2 ore settimanali).

Bibliografia

1. A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, ultima ed.; oppure, a scelta: B. BISCHOFF, *Paleografia latina*, trad. it. a cura di G. Mantovani - S. Zamponi, Padova, Antenore, 1992.

2. A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medioevale*, Roma, Jouvence, ultima ed.

3. Per l'esame gli studenti dovranno dimostrare capacità di lettura di qualsiasi testo manoscritto. Oltre o in alternativa alla frequenza delle esercitazioni, si consiglia la consultazione delle maggiori collezioni di facsimili di manoscritti (Steffens, Federici, *Chartae latinae antiquiores* etc.).

4. Gli studenti non frequentanti porteranno, oltre ai manuali di Paleografia latina (Petrucci o Bischoff) e di Diplomatica (Pratesi), un terzo testo, da concordare con il docente.

Avvertenze

Gli studenti che intendono biennializzare l'esame concorderanno il relativo programma con il docente.

PALEONTOLOGIA

Lettere, Storia

(Prof. Giovanni Leonardi)

PRIMO SEMESTRE

1. Metodologia della ricerca e storia della disciplina.

2. La preistoria dell'Italia settentrionale: Dal nomadismo dei gruppi di cacciatori-raccoglitori del tardo paleolitico, attraverso la sedentarizzazione neolitica, alle società stanziali dell'età dei metalli.

Bibliografia

1. Appunti delle lezioni e dispensa del docente; AA.VV., *Le vie della preistoria*, La talpa di biblioteca 3, ManifestoLibri, Roma, 1992 (lettura); L.R. BINFORD, *Preistoria dell'Uomo*, Rusconi, Milano, 1990, pp. 13-21, 118-174.

2. Appunti delle lezioni e dispensa del docente; A. BIETTI, *Problemi di metodologia nello studio antropologico delle società di cacciatori e raccoglitori preistorici*, in AA.VV., *Prospettive storico-antropologiche in archeologia preistorica*, terza serie, 4, n. 1 (1986), pp. 9-25; A. GUERRESCHI - P. LEONARDI, *La fine del Paleolitico superiore (Epigravettiano finale)*, in AA.VV., *Il Veneto nella preistoria*, I, Verona, 1984, pp. 243-281; A. BROGLIO - C. LANZINGER, *Considerazioni sulla distribuzione dei siti tra la fine del paleolitico superiore e l'inizio del neolitico nell'Italia settentrionale*, in *Monografie di*, 13 (1990), pp. 53-69; M. LANZINGER, *Popolamento e strategie di caccia nella Preistoria delle Dolomiti Ladine*, XV, 3-4, (1991), pp. 273-307; B. BAGOLINI, *I processi neolitizzatori nell'Italia settentrionale nel quadro di una problematica generale*, nuova serie, 1 (1981), pp. 1-12; AA.VV., *Le pietre degli dei*, Bergamo, 1994 (catalogo della mostra), pp. 21-85. La bibliografia sarà integrata nel corso delle lezioni per la parte relativa all'età del bronzo.

Avvertenze

Durante il corso si eseguiranno visite a Mostre e Musei e si concluderà con una gita di studio di due o tre giorni.